

Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2025

'25

Informazioni generali

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
40069 Zola Predosa (BO)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 25 luglio 2025

PRESIDENTE

Claudio Levorato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

CONSIGLIERI

Stefano Donati
Paolo Leonardelli
Linda Faiola (consigliere indipendente)
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)
Matteo Tamburini (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 28 aprile 2023

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLEMENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

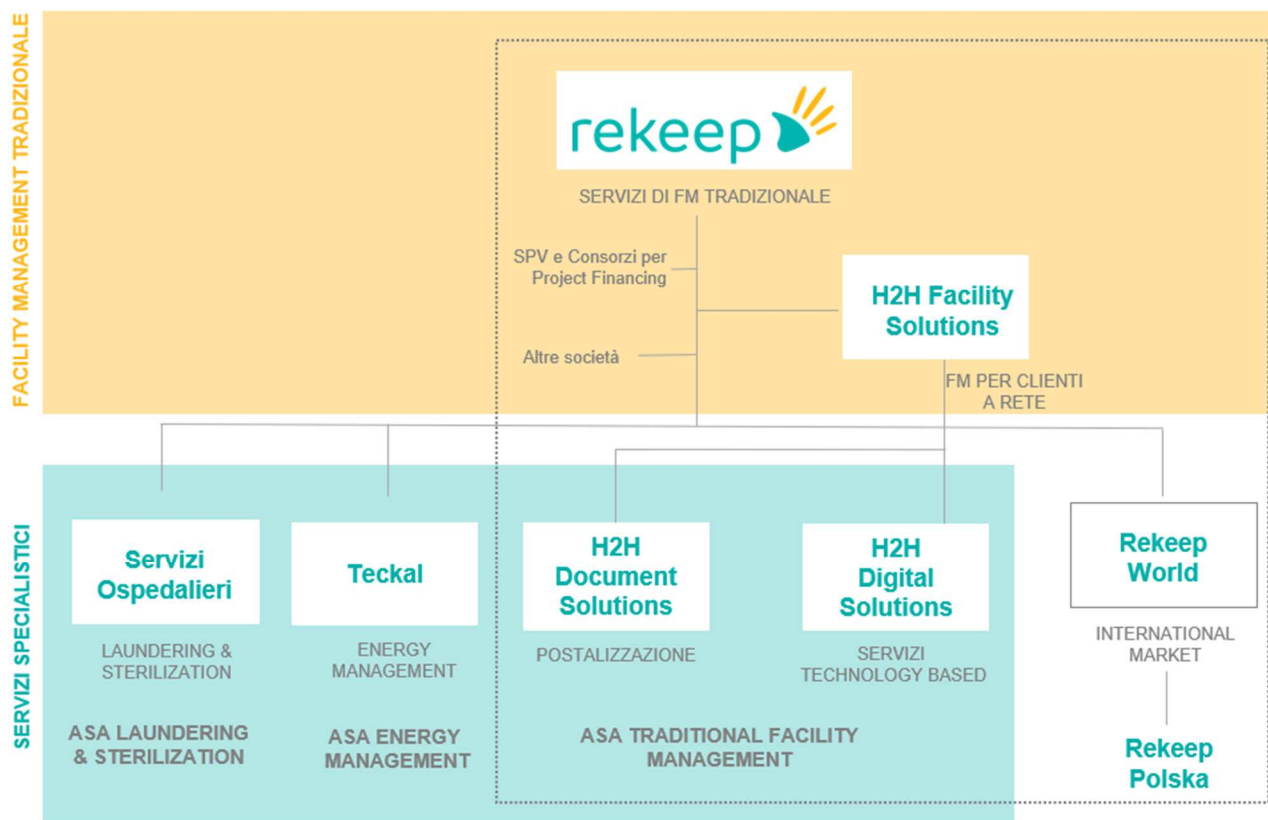


Relazione Intermedia sulla Gestione



Premessa

Al 30 settembre 2025 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. “*Integrated facility management*”). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni e riorganizzazioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi “business to business” (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dal 1° gennaio 2025, a seguito di una riorganizzazione societaria interna al Gruppo, la linea di business “Energy management” e il relativo sub-gruppo dedicato è stato trasferito alla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito la linea di business dedicata ai servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo.

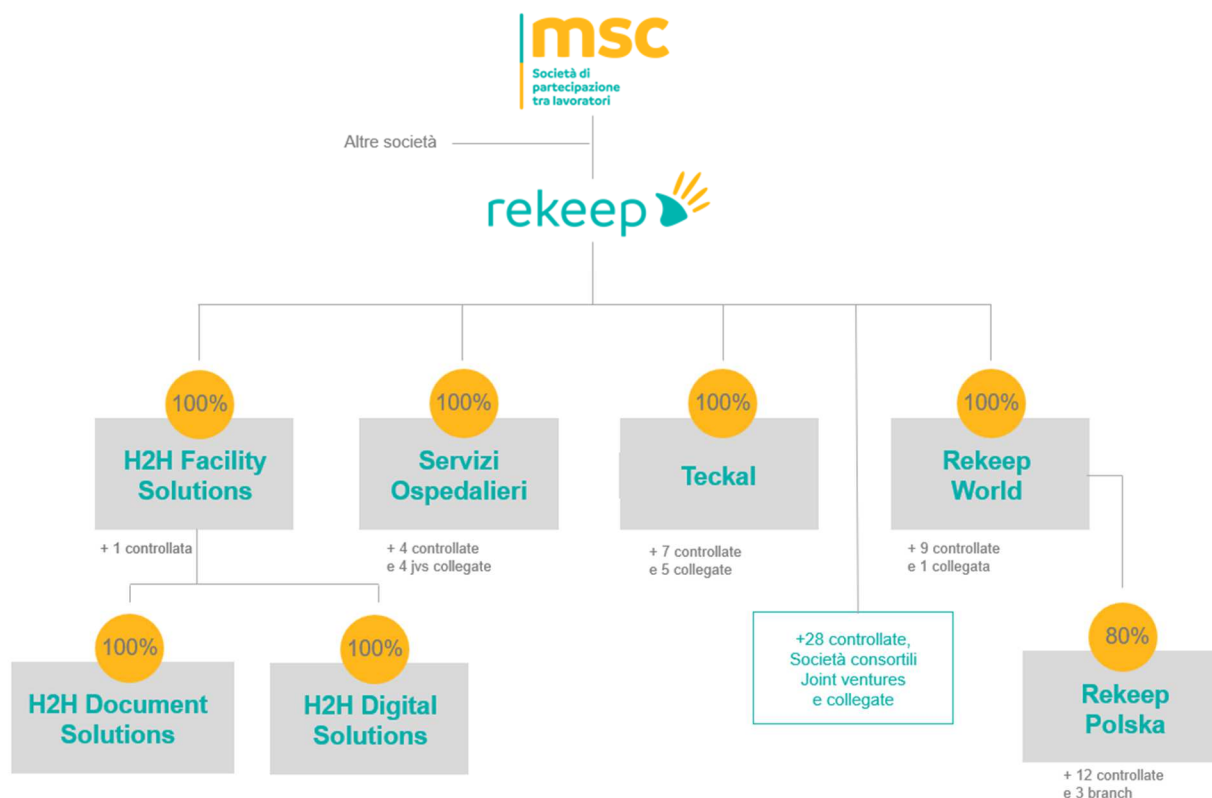
A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, ed ampliato la gamma di servizi offerti dal Gruppo, tra cui si annoverano le attività di catering.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2025 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., cui Rekeep S.p.A. è soggetta a Direzione e Coordinamento.

Alla data di approvazione del Resoconto intermedio sulla gestione l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



Indicatori alternativi di performance (non-GAAP financial measures)

Il Management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "*Non-GAAP measures*"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("*European Securities and Markets Authority*") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinati a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Pipeline	La Pipeline è l'ammontare delle gare cui il Gruppo ha partecipato e che sono ancora in attesa di esito.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".

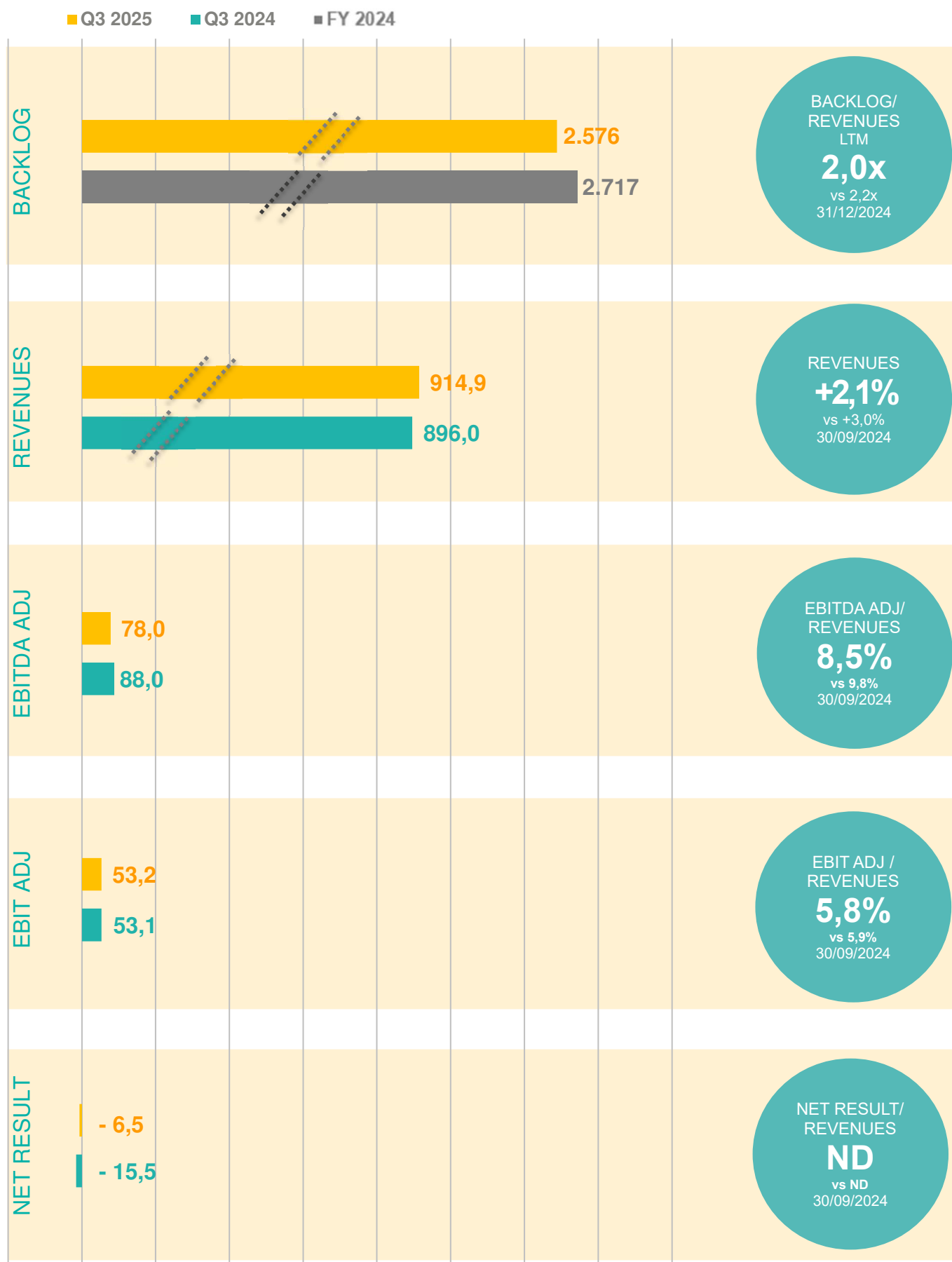
Definizione

DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting (trimestri).
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti".



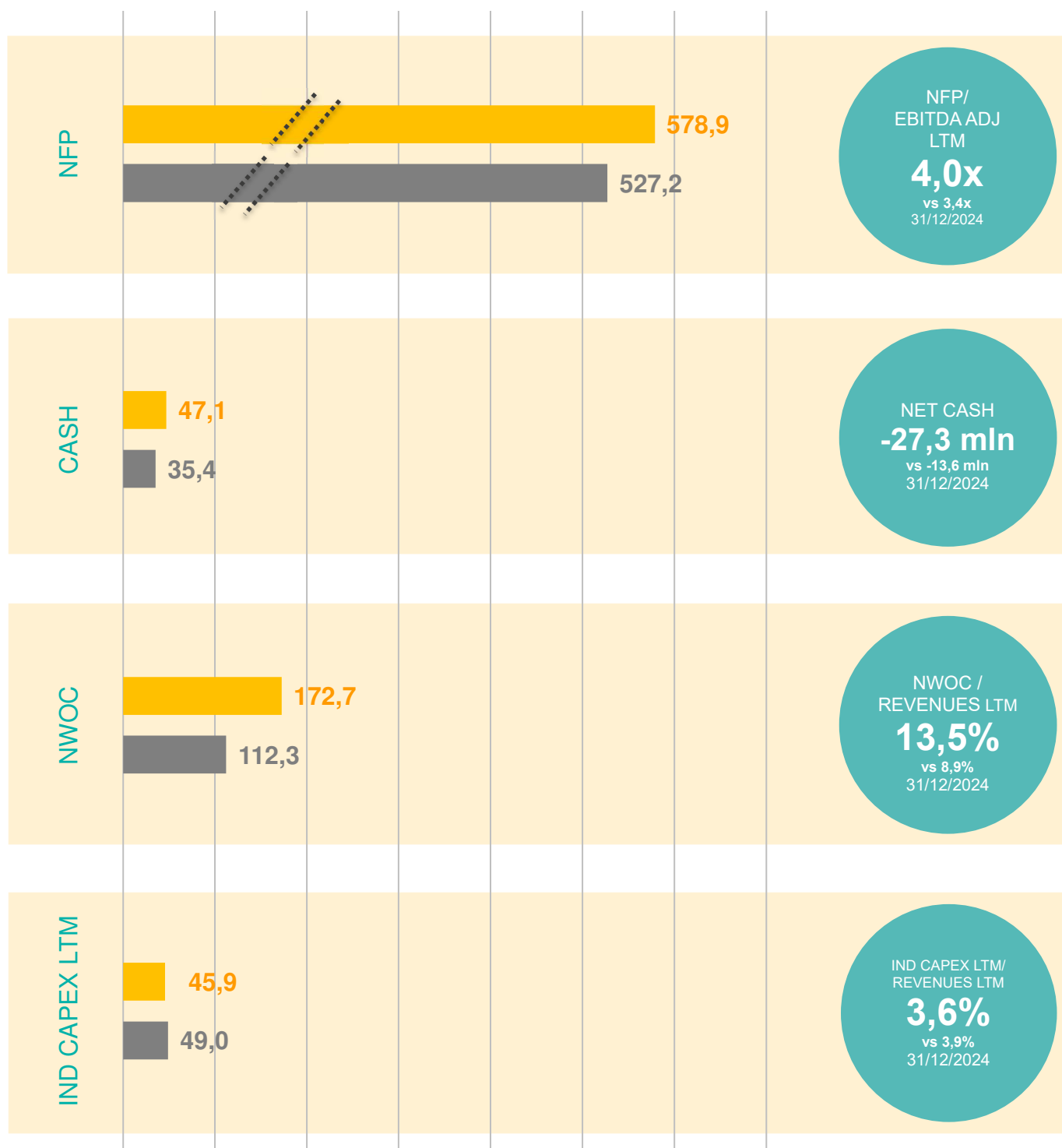
Definizione

Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON adjusted	Il CCON <i>adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.





■ Q3 2025 ■ FY 2024



Premessa sull'esposizione dei risultati consolidati

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, la linea di business “Energia”, precedentemente facente capo alla Capogruppo Rekeep e ad altra società del Gruppo, è stata trasferita ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.).

Tale operazione, interamente realizzata all'interno del perimetro di Gruppo, consente al Management di pervenire a un livello più dettagliato di informazioni finanziarie rispetto al passato. A partire dall'esercizio 2025, il Management del Gruppo è in grado di monitorare i risultati conseguiti dal business “Energia” e di verificarne la performance separatamente.

Pertanto, tenuto conto della maggior disponibilità di informazioni e della diversa vista gestionale adottata dal Management ai fini della valutazione delle performance del Gruppo, in applicazione al principio contabile internazionale IFRS8, in base al quale *“Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo”* e superando le soglie quantitative espresse dal par.13 dello medesimo principio, si ritiene di esporre le analisi dei dati finanziari e l'informativa di settore contenute nel presente documento in 3 aree di business o “aree strategiche d'affari” (ASA), mostrando separatamente rispetto all'ASA *“Facility Management”* il business “Energia” identificabile con la società Teckal S.p.A. e le sue controllate, costituendo la nuova ASA *“Energy Management”*. In sintesi, i settori operativi identificati dal Management a partire dall'esercizio 2025 sono i seguenti:

- *Traditional Facility Management*
- *Laudering & Sterilization*
- *Energy Management*

La variazione nella definizione dei settori operativi a partire dall'esercizio 2025 rende scarsamente comparabili le performance degli stessi rispetto all'informativa esposta nei periodi infrannuali e per l'esercizio 2024. Secondo il principio contabile IFRS8, paragrafo 29, modificando i settori oggetto di informativa il Gruppo è tenuto a esporre le informazioni corrispondenti per gli esercizi precedenti, inclusi i periodi intermedi, *“a meno che le informazioni non siano disponibili e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa”*. Per il settore *“Energy Management”*, il Management del Gruppo ha ritenuto eccessivamente oneroso ricostruire per l'esercizio precedente, compresi i periodi intermedi, le informazioni quantitative univocamente riferibili al settore: pertanto, avvalendosi della deroga prevista dal principio, nel presente documento il Gruppo non mostra i dati comparativi del settore *Energy Management*. Tuttavia, in ottemperanza a quanto previsto dal successivo paragrafo 30 dell'IFRS8, l'informativa dell'esercizio 2025 e dei relativi periodi intermedi illustra le informazioni relative ai settori operativi sia in base alla nuova suddivisione dei settori che alla precedente (denominata *“LFL” - Like-For-Like*).

Eventi che hanno caratterizzato i primi 9 mesi dell'esercizio 2025

Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso. Una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, dopo che gli Stati Uniti hanno introdotto nuove tariffe protezionistiche, e annunciato l'introduzione di ulteriori. Nonostante gli accordi siglati dall'Unione Europea e da altri stati, i più alti dazi hanno contribuito a ridurre il commercio internazionale. Sul piano economico, la crescita globale rimane moderata, con l'area euro che fatica a superare l'1% di crescita del PIL, anche se la situazione si presenta disomogenea nei differenti paesi dell'Unione, mentre l'inflazione resta stabile.

Per il Gruppo Rekeep l'esercizio 2025 si apre con l'attuazione di una riorganizzazione interna che ha comportato, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, il trasferimento della linea di business "Energia" ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito i servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo. Tali operazioni, interamente realizzate all'interno del perimetro di Gruppo, non hanno prodotto effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Rekeep (l'operazione si qualifica contabilmente come *Business combination under common control*) e costituiscono un ulteriore tassello per la razionalizzazione dei costi e il miglioramento dell'efficacia di gestione operativa delle singole linee di business in ambito domestico.

Sul fronte dei Mercati Internazionali, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 è proseguita la transizione operativa per l'utilizzo a pieno regime delle cucine centralizzate con la nuova tecnologia *Cook&Chill* entrata in funzione negli ultimi mesi del 2024. Nel frattempo, sempre nel business del catering, il sub-gruppo sta lavorando al lancio, previsto per l'ultimo trimestre dell'esercizio, della nuova soluzione per l'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*, che segnerà l'ingresso del sub-gruppo nel mercato dei servizi "*business to consumer*" (B2C).

Sul piano delle performance economiche del Gruppo, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 si osserva un incremento dei ricavi pari a Euro 18,9 milioni rispetto al periodo di confronto (al 30 settembre 2025 i ricavi sono pari a Euro 914,9 milioni, rispetto a Euro 896,0 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente). I ricavi LTM al 30 settembre 2025 ammontano dunque a Euro 1.279,0 milioni (Euro 1.260,1 milioni al 31 dicembre 2024). Escludendo l'importo riconosciuto alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd a dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS a chiusura dell'arbitrato internazionale, pari a Euro 29,0 milioni, i ricavi LTM pro-formati sono pari a Euro 1.250,0 milioni al 30 settembre 2025 (Euro 1.231,1 milioni al 31 dicembre 2024).

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2025 si attesta a Euro 78,0 milioni con una marginalità relativa pari al 8,5% rispetto a Euro 88,0 milioni al 30 settembre 2024 (9,8% in rapporto ai ricavi), registrando dunque un decremento di Euro 10,0 milioni. L'EBITDA *Adjusted* LTM al 30 settembre 2025 risulta pari a Euro 145,9 milioni (Euro 155,9 milioni al 31 dicembre 2024). Escludendo i ricavi della controllata Rekeep

Saudi pocanzi descritti, l'EBITDA *Adjusted* LTM pro-formato è pari a Euro 116,9 milioni (al 31 dicembre 2024 Euro 126,9 milioni).

Sul piano delle performance finanziarie, nei primi 9 mesi dell'esercizio si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 578,9 milioni al 30 settembre 2025, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 172,7 milioni al 30 settembre 2025.

ESITO POSITIVO DEI RICORSI AVVERSI LA RICHIESTA DI ESCUSSIONE DI TALUNE FIDEIUSSIONI PROVVISORIE ("BID BOND")

Nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust comminate negli esercizi 2015 e 2017, per un importo complessivo pari a Euro 20,5 milioni.

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni. Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse.

Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti sul rischio di escussione di talune fideiussioni, tra le quali quelle oggetto di svincolo, per Euro 11,1 milioni.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Update sui Legal Proceedings*" e alle note illustrative abbreviate (nota 14).

OPERAZIONE DI REFINANCING DELLA CAPOGRUPPO REKEEP

In data 10 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 20 febbraio 2025 con un'emissione obbligazionaria del valore nominale di Euro 360 milioni con scadenza settembre 2029, ad un prezzo di emissione pari al 97,5%, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il contratto (l'"*Indenture*") è stato siglato tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee, e Unicredit S.p.A. in qualità di Security Agent e Bank of New York Mellon in qualità di Paying and Transfer Agent. Nell'ambito dell'operazione, inoltre, JP Morgan e UniCredit hanno agito in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Physical Bookrunners, mentre Goldman Sachs International e Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banco BPM) in qualità di Joint Bookrunner. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema

multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Le obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione e sono state collocate (i) negli U.S.A., esclusivamente a *qualified institutional buyers* ai sensi della Rule 144A del U.S. Securities Act e (ii) fuori dagli U.S.A. ai sensi della Regulation S del U.S. Securities Act e in particolare in Europa e in Italia esclusivamente in esenzione dalla disciplina in materia comunitaria e italiana di offerta al pubblico prevista dalla Direttiva Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 55,5 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di *Mandated Lead Arrangers*), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (*Original Lenders*), dall'altro lato. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) ed il parametro EURIBOR applicabile.

I proventi dell'offerta delle *Senior Secured Notes* emesse, insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 con cedola 7,25% annuo e scadenza febbraio 2026, e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REKEEP S.P.A. E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

L'Assemblea ordinaria del socio unico della Capogruppo Rekeep S.p.A., in data 25 luglio 2025, ha confermato i membri del Consiglio di Amministrazione della stessa nominati dalla medesima Assemblea in data 14 marzo 2024, il cui mandato era in regime di *prorogatio*, dopo la scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. è composto da 7 membri, dei quali 3 dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1988 n.58, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, nominandone il Presidente nella persona del Consigliere Claudio Levorato. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea si è riunito per procedere alle nomine e al conferimento di deleghe e poteri. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha confermato Claudio Levorato quale Presidente Esecutivo e Giuliano Di Bernardo quale Amministratore Delegato della Società. Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep resterà in carica fino all'Assemblea del socio unico di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, confermato i comitati interni costituiti con l'Assemblea del 14 marzo 2024, ossia Comitato Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Controllo e Rischi – ESG, e i relativi membri. Si ricorda che ciascun comitato è composto da 3 membri, individuati nei consiglieri indipendenti, e operano nel rispetto e secondo quanto disciplinato dai rispettivi regolamenti e, ove presenti, procedure operative. Confermati anche i rispettivi presidenti (Linda Faiola per il Comitato Parti Correlate, Francesco Silvestrini per il Comitato Nomine e Remunerazione e Matteo Tamburini per il Comitato Controllo e Rischi – ESG).

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., nella medesima seduta, ha infine confermato i membri dell'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri scelti tra professionisti esterni e ad affidare il mandato della funzione Internal Audit, a diretto riporto del Consiglio stesso, a un professionista esterno, definendone anche finalità, poteri e responsabilità.

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA DI POSE SERVICE S.A.S.

In data 25 luglio 2025 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep France S.A.S., ha acquisito una partecipazione pari al 64,9351% del capitale sociale di Pose Service S.A.S., azienda francese che si occupa della gestione, dell'installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica. La società ha sede a Pontault-Combault, vicino Parigi (Francia), opera esclusivamente nel territorio francese e ha chiuso l'esercizio 2024 registrando ricavi pari a Euro 4,1 milioni. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 64,9351% delle quote rappresentative del capitale sociale della società a un prezzo pari a Euro 1,4 milioni (interamente liquidato alla data di acquisizione), mentre sulla quota rimanente, rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione call all'acquirente e un'opzione put al cedente (esercitabili a giugno 2029). L'operazione è parte di una strategia di cross-selling nel mercato francese in ambito ferroviario. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle note illustrative abbreviate (nota 3).

SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari a Euro 415,7 milioni, di cui Euro 320,7 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 95,0 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali nel periodo è pari a circa l'52,4% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisito del mercato Sanità al 30 settembre 2025 è pari a Euro 251,7 milioni (60,5% circa del totale delle acquisizioni del periodo), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 96,1 milioni (23,1% del totale) e nel mercato Privato per Euro 68,0 milioni (16,4% del totale). L'Area Strategica d'Affari ("ASA") *Traditional Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 per Euro 318,5 milioni, il *Laundry&Sterilization* per Euro 7,8 milioni e l'*Energy Management* per Euro 89,5 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato un'iniziativa di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in un presidio ospedaliero italiano. Ha inoltre conseguito una significativa acquisizione presso un presidio Ospedaliero in Francia, e ulteriori acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero per il Gruppo Rekeep Polska e per attività di pulizia e lavanolo in ambito domestico.

Nel mercato Pubblico, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 sono stati sottoscritti contratti nell'ambito di una convenzione per servizi di igiene presso le sedi centrali degli enti di una regione e rinnovato alcuni contratti per la fornitura di servizi in ambito ferroviario. Concluso infine un contratto per i servizi strade del comune di Parma.

Infine, nel mercato Privato sono stati rinnovati contratti con alcuni clienti a rete, oltre a rinnovi di portafoglio e nuove acquisizioni di contratti per servizi di igiene, catering e sterilizzazione ferri chirurgici per clienti privati in Polonia.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

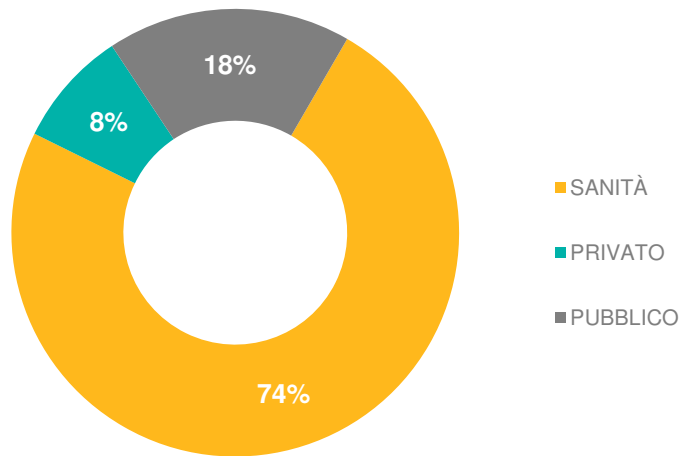
	30 settembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Backlog	2.276	2.717	3.105

Il **Backlog** al 30 settembre 2025 si attesta a Euro 2.576 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2024 (Euro 2.717 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2023. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2,0x (2,2x al 31 dicembre 2024).

Si evidenzia nel periodo un incremento della **Pipeline**, ossia l'ammontare delle gare cui il Gruppo ha partecipato e che sono ancora in attesa di esito, che passano da Euro 1.714 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 3.161 milioni al 30 settembre 2025. Inoltre, le gare vinte dal Gruppo e in attesa di formalizzazione contrattuale registrano al 30 settembre 2025 un valore d'offerta pari a Euro 412 milioni. Le variazioni dei valori pocanzi descritte sono il frutto di una profonda revisione delle strategie commerciali iniziata nel corso dell'esercizio 2024.



BACKLOG PER MERCATO



1. Sintesi dei risultati del terzo trimestre dell'esercizio 2025

Di seguito si presentano le principali grandezze economiche del trimestre comparate con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per il Trimestre chiuso al 30 settembre

	2025	2024	%
Ricavi	292.777	288.277	+1,6%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	77.230	70.400	
EBITDA adjusted *	21.842	22.052	-1,0%
<i>EBITDA adjusted % sui Ricavi</i>	7,5%	7,6%	
EBIT adjusted *	12.458	10.722	+16,2%
<i>EBIT adjusted % sui Ricavi</i>	4,3%	3,7%	
Risultato netto consolidato	(6.247)	(1.340)	
<i>Risultato netto consolidato % sui Ricavi</i>	ND	ND	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2025 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 292,8 milioni, a fronte di Euro 288,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione positiva pari a Euro 4,5 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 77,2 milioni (di cui il sub-gruppo polacco Rekeep Polska Euro 63,2 milioni), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari a Euro 6,8 milioni.

I settori *Traditional Facility Management* ed *Energy Management* registrano ricavi nel terzo trimestre 2025 pari rispettivamente a Euro 197,9 milioni ed Euro 69,4 milioni. Al netto delle elisioni delle poste intercompany tra le due ASA, le stesse mostrano ricavi complessivamente pari a Euro 260,7 milioni, mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (+ Euro 3,5 milioni rispetto a Euro 257,3 milioni al 30 settembre 2024). L'incremento dei ricavi del trimestre è trainato dal mercato Sanità anche in conseguenza di un diverso mix di portafoglio rispetto agli esercizi precedenti. Anche il mercato Pubblico mostra un incremento di fatturato, invertendo il trend negativo dei precedenti quarter, mentre risulta in calo il fatturato del mercato

* Le grandezze economiche *Adjusted* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

Privato. Si sottolinea che la performance del settore *Traditional Facility Management* include il contributo dei Mercati Internazionali.

Il settore *Laundering&Sterilization* registra nel terzo trimestre 2025 un incremento dei ricavi rispetto al terzo trimestre del 2024, pari a Euro 1,6 milioni, quasi interamente legato al mercato Sanità.

L'EBITDA *Adjusted* del terzo trimestre dell'esercizio 2025 si attesta a Euro 21,8 milioni (7,5% sui ricavi), con un decremento di Euro 0,2 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 22,1 milioni, 7,6% in rapporto ai ricavi del periodo).

In particolare, l'ASA *Traditional Facility Management* mostra nel terzo trimestre 2025 una marginalità assoluta *Adjusted* pari a Euro 10,7 milioni; considerando anche l'apporto in termini di EBITDA *Adjusted* dell'ASA *Energy Management*, pari a Euro 4,1 milioni, l'ASA *Facility Management* secondo il precedente perimetro raggiunge nel trimestre un fatturato pari a Euro 14,8 milioni che si confronta con Euro 16,2 milioni di EBITDA *Adjusted* relativi al terzo trimestre 2024. Si registra dunque un decremento tra i due trimestri a confronto pari a Euro 1,4 milioni, generato prevalentemente in ambito domestico, mentre risulta sostanzialmente stabile la marginalità assoluta dei Mercati Internazionali. In ambito domestico, il terzo trimestre 2025 risente di una minor attività straordinaria per i servizi di pulizia e manutenzione e dei maggiori costi, in particolare legati al personale dipendente conseguentemente al rinnovo del CCNL pulizia e servizi integrati/multiservizi, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranches, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025; nei Mercati Internazionali, invece, la marginalità continua a risentire dei costi di start-up delle due cucine centralizzate entrate in funzione nel corso del precedente esercizio, solo in parte compensati dal recupero della marginalità conseguito dalle controllate in Francia e in Arabia Saudita.

D'altra parte, l'ASA *Laundering&Sterilization* nel terzo trimestre 2025 mostra un miglioramento della marginalità assoluta rispetto al periodo di confronto, passando da Euro 5,8 milioni del terzo trimestre 2024 a Euro 7,0 milioni nel terzo trimestre 2025. La variazione riflette la dinamica assunta dai ricavi del settore nel periodo, nonostante l'incremento di taluni costi, tra cui i costi di trasporto e di acquisto di materiali.

L'EBIT *Adjusted* del trimestre chiuso al 30 settembre 2025 si attesta a Euro 12,5 milioni (4,3% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 10,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (3,7% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA *Adjusted* (- Euro 0,2 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni, maggiori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 1,5 milioni e minori accantonamenti di fondi rischi ed oneri futuri al netto dei riversamenti per Euro 0,3 milioni (già depurato degli elementi non ricorrenti del trimestre).

Il Risultato netto consolidato del terzo trimestre 2025, infine, è negativo e pari a Euro 6,2 milioni a fronte di un risultato negativo e pari a Euro 1,3 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2024. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT *adjusted* consolidato, si rilevano maggiori oneri finanziari netti per Euro 2,7

milioni imputabili a differenti fattori. In particolare, nel terzo trimestre 2025 si rilevano oneri finanziari sulle *Senior Secured Notes* pari a Euro 8,0 milioni a fronte di Euro 6,7 milioni nel trimestre di confronto, mentre gli oneri da costo ammortizzato relativi alle upfront fees sostenute per l'emissione delle *Senior Secured Notes* nel terzo trimestre 2025 ammontano a Euro 1,2 milioni a fronte di Euro 0,4 milioni nel terzo trimestre 2024. L'utilizzo della linea *Revolving Credit Facility* comporta il sostenimento nel terzo trimestre 2025 di oneri finanziari pari a Euro 0,4 milioni (Euro 0,5 milioni nel terzo trimestre 2024). La linea inoltre registra oneri accessori per Euro 0,2 milioni in entrambi i trimestri a confronto. Si rilevano inoltre nel trimestre maggiori oneri per interest discount rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,4 milioni e maggiori oneri finanziari sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza di controllate per Euro 0,6 milioni, a fronte di minori oneri finanziari sulle linee pro-solvendo e reverse per Euro 0,4 milioni; infine, risultano in linea gli interessi su contratti di leasing (Euro 0,2 milioni). Sul risultato del trimestre incidono infine le imposte, che registrano un incremento di Euro 3,8 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2024.

Di seguito si presentano le principali grandezze patrimoniali del trimestre comparate con il dato rilevato nel trimestre precedente e alla chiusura dell'esercizio precedente.

	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	172.732	156.198	112.289
Indebitamento finanziario	(578.895)	(537.469)	(527.170)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) al 30 settembre 2025 registra un incremento sia rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 16,5 milioni), sia rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente 2024 (+ Euro 60,4 milioni). In particolare, si rilevano rispetto al secondo trimestre dell'esercizio 2025 maggiori crediti commerciali per Euro 6,3 milioni e minori debiti commerciali per Euro 9,7 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 240,2 milioni (di cui Euro 75,6 milioni nel terzo trimestre) oltre a cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 25,6 milioni (di cui Euro 8,4 milioni nel terzo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 settembre 2025 a 158 giorni, registrando un incremento rispetto al 31 dicembre 2024 (quando è pari a 154 giorni), ma in calo rispetto ai 160 giorni registrati al 30 settembre 2024 e al trimestre precedente (-5 giorni). L'andamento del DPO medio si attesta a 184 giorni al 30 settembre 2025, in calo rispetto sia al dato rilevato al 31 dicembre 2024 (202 giorni), che rispetto al 30 settembre 2024 (191 giorni), oltre che rispetto al trimestre precedente (-5 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO risente di una diversa operatività di taluni fornitori del perimetro domestico, in particolare di vettori energetici, che si è consolidata a partire dallo stress del comparto energetico degli anni precedenti, e delle conseguenti azioni introdotte dal Management. A ciò si aggiunge una fase transitoria di entrata a regime del nuovo sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., che ha impatti,



tra l'altro, sui tempi di fatturazione. I DSO, inoltre, peggiorano per effetto di un rallentamento al 30 settembre 2025 dei tempi di pagamento dei clienti pubblici in Polonia.

L'Indebitamento finanziario si incrementa nel trimestre chiuso al 30 settembre 2025 e si attesta a Euro 578,9 milioni (+ Euro 51,7 milioni rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente, + Euro 41,4 milioni rispetto al trimestre precedente): ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 1,6 milioni) e dagli investimenti finanziari (Euro 0,7 milioni), si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 15,9 milioni) e dagli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 14,9 milioni) oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 1,4 milioni). Infine le variazioni delle altre attività e passività operative assorbono flussi finanziari per Euro 11,6 milioni: oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che calano nel trimestre di Euro 9,0 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si incrementano per Euro 2,0 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 0,4 milioni), nel corso del trimestre oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 8,4 milioni, e un flusso negativo principalmente legato al pagamento delle rate della sanzione Antitrust (- Euro 1,7 milioni).

2. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidati del Gruppo al 30 settembre 2025

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2025

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2025 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2024.

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2025	2024	2025	2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Ricavi	914.895	896.004	292.777	288.277
Costi della produzione	(840.079)	(810.303)	(271.628)	(267.203)
EBITDA	74.816	85.701	21.149	21.074
EBITDA %	8,2%	9,6%	7,2%	7,3%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(33.020)	(33.194)	(10.055)	(11.750)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	8.188	(1.743)	(34)	420
Risultato operativo (EBIT)	49.984	50.764	11.060	9.744
EBIT %	5,5%	5,7%	3,8%	3,4%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	1.361	335	232	(57)
Oneri finanziari netti	(48.828)	(55.594)	(15.820)	(13.152)
Risultato prima delle imposte (EBT)	2.517	(4.495)	(4.528)	(3.465)
EBT %	0,3%	ND	ND	ND
Imposte sul reddito	(8.987)	(10.960)	(1.719)	2.125
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(6.470)	(15.455)	(6.247)	(1.340)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	ND	ND	ND	ND
Interessenze di terzi	(783)	(708)	(283)	(114)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(7.253)	(16.163)	(6.530)	(1.454)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	ND	ND	ND

Eventi e operazioni non ricorrenti

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed

operazioni significative non ricorrenti” si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività ed hanno un’incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell’Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2025	2024
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	3.118	1.121
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	56	1.165
Costi di <i>refinancing</i> del Gruppo	9	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	3.182	2.286
Commissioni finanziarie su <i>refinancing</i> del Gruppo	3.040	0
Reversal costo ammortizzato <i>Senior Secured Notes</i> 2021	1.951	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBT	8.173	2.286

Nel corso dei primi 9 mesi dell’esercizio 2025 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull’EBITDA pari complessivamente a Euro 3,2 milioni, legati principalmente ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, oltre ai costi di start-up del progetto “Cucine centralizzate” del sub-gruppo polacco. Infine, l’operazione di *refinancing* posta in essere nei primi mesi dell’esercizio ha comportato il sostenimento di oneri non ricorrenti pari complessivamente a Euro 5,0 milioni.

Nel corso dei primi 9 mesi dell’esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull’EBITDA pari complessivamente a Euro 2,3 milioni. Di questi, Euro 1,1 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, mentre Euro 1,2 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel periodo, oltre alle spese sostenute per la modifica degli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska.

L’EBITDA *Adjusted* e l’EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2025	2024
EBITDA	74.816	85.701
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	3.182	2.286
EBITDA Adjusted	77.998	87.987
EBITDA Adjusted % Ricavi	8,5%	9,8%
EBIT	49.984	50.764
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	3.182	2.286
EBIT Adjusted	53.166	53.050
EBIT Adjusted % Ricavi	5,8%	5,9%

Ricavi

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2025 il Gruppo ha realizzato Ricavi pari a Euro 914,9 milioni, a fronte di Euro 896,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando pertanto un incremento dei volumi pari a Euro 18,9 milioni (+ 2,1%).

L'incremento dei ricavi realizzato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 è legato principalmente a un effetto prezzo sulle attività di energy management, che influisce positivamente sui ricavi del primo trimestre dell'esercizio, oltre che all'avvio di nuove commesse, che più che compensa le uscite di portafoglio dei primi 9 mesi dell'esercizio. Si evidenzia anche il contributo positivo dei Mercati Internazionali, i cui ricavi si attestano a Euro 225,9 milioni; si evidenzia, in particolare, il dato registrato dal sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, che registra un incremento complessivamente pari a Euro 12,8 milioni, e le controllate francesi, in particolare nell'ambito delle pulizie sanitarie e ferroviarie.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per mercato

(in migliaia di Euro)		Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre			Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2025	% sul totale Ricavi	2024	% sul totale Ricavi	2025	2024
Enti Pubblici	159.999	17,5%	159.185	17,8%	52.115	49.478
Sanità	606.413	66,3%	580.193	64,8%	192.126	188.926
Clienti Privati	148.482	16,2%	156.626	17,5%	48.536	49.874
RICAVI CONSOLIDATI	914.895		896.004		292.777	288.277

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 il mercato Sanità consegue maggiori ricavi per Euro 26,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2024, passando da Euro 580,2 milioni a Euro 606,4 milioni e raggiungendo così un peso del 66,3% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento dei volumi in ambito domestico risente dell'effetto prezzo sulle attività di energy management, oltre che di un ricambio favorevole di portafoglio. D'altra parte, il mercato beneficia della performance positiva in ambito sanitario dei Mercati Internazionali (+ Euro 11,5 milioni), grazie ai maggiori volumi realizzati dal sub-gruppo polacco nei servizi di catering e trasporto ospedaliero e all'avvio dell'attività su un nuovo contratto di pulizia in ambito ospedaliero in Francia.

D'altra parte, il mercato Pubblico chiude i primi 9 mesi dell'esercizio 2025 registrando un lieve incremento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari a Euro 0,8 milioni. A un decremento dei volumi in ambito domestico, dovuto al diverso mix di contratti in termini di mercato di riferimento rispetto al periodo di confronto, si contrappone il risultato positivo dei Mercati Internazionali (+ 2,7 milioni di ricavi nel mercato), grazie ai maggiori volumi realizzati su contratti di pulizia in ambito ferroviario in Francia.

Infine, il mercato Privato mostra minori volumi nel periodo (- Euro 8,1 milioni) a seguito di riduzioni di portafoglio nel mercato domestico, in particolare nei servizi offerti a clienti a rete, nonostante l'incremento di volumi nei Mercati Internazionali, trainato dall'acquisizione di nuovi contratti in Arabia Saudita e dal sub-gruppo polacco, dove i maggiori volumi in ambito privato sono realizzati soprattutto grazie all'estensione dei servizi offerti a clienti già in portafoglio.

ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "Traditional Facility Management", "Laundering&Sterilization" e "Energy Management". Per maggiori dettagli in merito alle modifiche apportate alla composizione dei settori nell'esercizio 2025 e alla lettura dell'informativa si rimanda a quanto descritto in premessa nel presente documento.

Ricavi di settore

(in migliaia di Euro)							Per il trimestre chiuso al 30 settembre		
	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre								
	2025	% sul totale Ricavi	2025 LFL	% sul totale Ricavi	2024	% sul totale Ricavi	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	817.111	66,0%	817.111	89,3%	798.682	89,1%	197.922	260.738	257.277
di cui Mercati internazionali	225.949	24,7%	225.949	24,7%	204.649	22,8%	77.230	77.230	70.400
Laundering & Sterilization	111.751	12,2%	111.751	12,2%	109.750	12,2%	36.713	36.713	35.086
Energy Management	236.484	25,8%					69.409		
Elisioni	(37.196)		(13.967)		(12.428)		(11.267)	(4.674)	(4.086)
RICAVI CONSOLIDATI	914.895		914.895		896.004		292.777	292.777	288.277

I ricavi dell'ASA *Traditional Facility Management* ed *Energy Management* dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 ammontano rispettivamente a Euro 603,9 milioni ed Euro 236,5 milioni. A parità di perimetro ("LFL"), l'ASA *Facility Management* registra un incremento in termini di fatturato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 18,4 milioni (+ 2,3%), passando da Euro 798,7 milioni al 30 settembre 2024 a Euro 817,1 milioni al 30 settembre 2025, grazie ai volumi realizzati su nuovi contratti in portafoglio, oltre che al contributo dei Mercati Internazionali, pari a + Euro 21,3 milioni rispetto al periodo di confronto.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 109,8 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 a Euro 111,8 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2025, registrando un incremento pari a Euro 2,0 milioni a seguito dell'avvio di nuove commesse, sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione, oltre che del conseguimento di congruagli positivi su anni precedenti, che hanno permesso di recuperare l'erosione di fatturato registrata nei trimestri precedenti a seguito della conclusione di alcuni contratti.

Sul totale dei ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 la precedente ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'89,3% sul totale ricavi (89,1% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024). Anche a seguito della rappresentazione della nuova ASA *Energy Management*, l'incidenza dell'ASA *Traditional Facility Management* resta preponderante (66,0% sul totale ricavi).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2025 l'EBITDA del Gruppo si attesta a Euro 74,8 milioni, con un decremento di Euro 10,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 85,7 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2025 ed Euro 2,3 milioni al 30 settembre 2024. L'EBITDA *adjusted*, che

esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari rispettivamente a Euro 78,0 milioni e a Euro 88,0 milioni (- Euro 10,0 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2025 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2024:

EBITDA di settore

(in migliaia di Euro)		Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre					Per il trimestre chiuso al 30 settembre		
	2025	% sui Ricavi di settore	2025 LFL	% sui Ricavi di settore	2024	% sui Ricavi di settore	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	32.593	5,6%	54.983	6,7%	65.647	8,2%	9.982	54.983	15.239
di cui Mercati internazionali	12.798		12.798		14.222		4.695	12.798	4.758
Laundering & Sterilization	19.832	5,7%	19.832	17,7%	20.054	18,3%	7.029	19.832	5.836
Energy Management	22.390	17,7%					4.137		
EBITDA CONSOLIDATO	74.816	8,2%	85.701	8,2%	85.701	9,6%	21.149	21.149	21.075

Il settore *Traditional Facility Management* e il settore *Energy Management* mostrano al 30 settembre 2025 un EBITDA rispettivamente pari a Euro 32,6 milioni ed Euro 22,4 milioni. Unitariamente considerati, ossia secondo la vista "LFL", registrano un EBITDA pari a Euro 55,0 milioni, in calo di Euro 10,7 milioni rispetto a Euro 65,7 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Escludendo gli elementi non recurring che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano sul precedente settore *Facility Management* per Euro 3,2 milioni ed Euro 2,3 milioni rispettivamente nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 e dell'esercizio 2024, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 58,2 milioni al 30 settembre 2025 contro Euro 67,9 milioni al 30 settembre 2024 (- Euro 9,8 milioni).

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 l'EBITDA del settore mostra, dunque, una performance negativa in termini di marginalità assoluta, sia in ambito domestico che internazionale. In ambito domestico si rileva nel periodo un incremento dei costi per materie prime, in particolare dei vettori energetici, concentrato nei primi mesi dell'esercizio, e dei costi del personale, a seguito del rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranche, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025. Nei Mercati Internazionali la marginalità assoluta del periodo subisce una contrazione pari a Euro 1,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, legata principalmente ai costi di start-up delle due cucine centralizzate entrate in funzione nel corso del

precedente esercizio, solo in parte compensati dal recupero dei margini conseguiti dalle controllate in Francia e in Arabia Saudita.

L'EBITDA del settore *Laundrying&Sterilization* si attesta nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 a Euro 19,8 milioni contro Euro 20,1 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio precedente (- Euro 0,2 milioni). Il settore non presenta elementi *non recurring* nei due trimestri a confronto. Oltre a quanto già rilevato in merito ai ricavi, il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundrying&Sterilization* è gravato dalla maggiore incidenza di alcuni costi, tra i quali quelli di trasporto e per acquisto di materiali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I *Costi della produzione*, che ammontano a Euro 840,1 milioni al 30 settembre 2025, si incrementano in valore assoluto di Euro 29,8 milioni rispetto a Euro 810,3 milioni rilevati al 30 settembre 2024 (+ 3,7%).

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2025	% sul totale	2024	% sul totale	2025	2024
Consumi di materie prime e materiali di consumo	185.765	22,1%	187.046	23,1%	54.400	60.616
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(193)	ND	(291)	ND	(121)	121
Costi per servizi e godimento beni di terzi	251.975	30,0%	238.150	29,4%	84.810	79.108
Costi del personale	397.367	47,3%	379.187	46,8%	130.543	124.301
Altri costi operativi	5.894	0,7%	7.525	0,9%	2.265	3.057
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(729)	ND	(1.314)	ND	(269)	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	840.079		810.303		271.628	267.203

I Consumi di materie prime e materiali di consumo si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 a Euro 185,8 milioni, registrando una contrazione pari a Euro 1,3 milioni (- 0,7%) rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente. L'incidenza sul totale dei Costi della Produzione nel periodo chiuso al 30 settembre 2025 è pari al 22,1% (23,1% al 30 settembre 2024). Nel periodo si registra un'oscillazione del prezzo dei vettori energetici, che ha comportato prezzi più elevati nei primi mesi dell'esercizio e una successiva fase decrescente, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

I Costi per servizi e godimento beni di terzi si attestano a Euro 252,0 milioni al 30 settembre 2025, in incremento di Euro 13,8 milioni rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2024 (Euro 238,2 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 30,0% (29,4% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei Costi per servizi e godimento beni di terzi sul totale è direttamente connesso

all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. In particolare, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 il mercato domestico mostra una maggior tendenza all'esternalizzazione di talune attività rispetto agli esercizi precedenti, mentre i Mercati Internazionali, in special modo in Polonia, evidenziano la tendenza opposta.

La voce Costi del personale si incrementa in termini assoluti di Euro 18,2 milioni (+ 4,8%) passando da Euro 379,2 milioni al 30 settembre 2024 a Euro 397,4 milioni al 30 settembre 2025, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione rispettivamente pari al 47,3% e al 46,8% sul totale dei Costi della Produzione.

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 è pari a 25.493 unità mentre era di 25.114 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.553 vs 23.244). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Sulla variazione dei costi del personale del periodo incide inoltre il rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che si applica alla maggioranza dei dipendenti delle società italiane del Gruppo Rekeep, siglato in data 13 giugno 2025. Il rinnovo del contratto collettivo nazionale, con validità 1° giugno 2025 - 31 dicembre 2028, ha previsto tra l'altro, un incremento del salario minimo ripartito in più tranches annuali fino al primo trimestre 2029.

Al 30 settembre 2025 si rilevano inoltre Minori costi per lavori interni capitalizzati per Euro 0,7 milioni (-1,3 milioni al 30 settembre 2024), legati a concessioni di servizi che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso alcune società controllate del Gruppo.

Al 30 settembre 2025 infine la voce Altri costi operativi è pari a Euro 5,9 milioni, contro Euro 7,5 milioni al 30 settembre 2024 (- Euro 1,6 milioni). La voce accoglie prevalentemente tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Risultato operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2025 a Euro 50,0 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) a fronte di Euro 50,8 milioni (pari al 5,7% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2024.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 10,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,2 milioni (Euro 32,5 milioni al 30 settembre 2025, a fronte di Euro 32,3 milioni nel medesimo periodo

dell'esercizio precedente), mentre si aggiungono minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,3 milioni e minori accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 9,9 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2024 a seguito principalmente del rilascio del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fidejussioni (Euro 11,1 milioni), come descritto in precedenza e nelle note illustrative abbreviate (nota 14), cui si rimanda.

L'EBIT *adjusted*, escludendo gli elementi non ricorrenti che impattano sull'EBIT per Euro 3,2 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 ed Euro 2,3 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, si attesta rispettivamente a Euro 53,2 milioni ed Euro 53,1 milioni, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari al 5,8% al 30 settembre 2025 e al 5,9% al 30 settembre 2024.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2025 e al 30 settembre 2024:

EBIT di settore

(in migliaia di Euro)							Per il trimestre chiuso al 30 settembre		
	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre								
	2025	% sui Ricavi di settore	2025 LFL	% sui Ricavi di settore	2024	% sui Ricavi di settore	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	24.023	4,0%	45.607	5,6%	46.721	5,8%	5.851	9.743	8.896
di cui Mercati internazionali	5.312	2,4%	5.312	2,4%	8.665		2.250	2.250	2.217
Laundering & Sterilization	4.377	3,9%	4.377	3,9%	4.042	3,7%	1.317	1.317	847
Energy Management	21.584	9,1%					3.892		
EBIT CONSOLIDATO	49.984	5,5%	49.984	5,5%	50.763	5,7%	11.060	11.060	9.743

L'EBIT del settore *Traditional Facility Management* e del settore *Energy Management* al 30 settembre 2025 è pari rispettivamente a Euro 24,0 milioni ed Euro 21,6 milioni. A parità di perimetro, l'EBIT del settore *Facility Management* sarebbe pari al 30 settembre 2025 a Euro 45,6 milioni, con una marginalità relativa che si attesta al 5,6% dei Ricavi di settore, registrando una contrazione rispetto a Euro 46,7 milioni al 30 settembre 2024 (5,8% nel periodo di confronto).

L'EBIT *Adjusted* del precedente settore *Facility Management* passa da Euro 49,0 milioni al 30 settembre 2024 a Euro 48,8 milioni al 30 settembre 2025. La grandezza riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *Adjusted* (- Euro 9,8 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,7 milioni e maggiori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,3 milioni, e si aggiungono

minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 10,5 milioni, su cui impatta in particolare il rilascio del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fideiussioni precedentemente descritto.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT al 30 settembre 2025 mostra un incremento di Euro 0,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e una marginalità relativa pari al 3,9% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (3,7% al 30 settembre 2024). Il settore non presenta elementi *non recurring* con impatto sull'EBIT.

L'EBIT *Adjusted* riflette la performance del periodo in termini di EBITDA (- Euro 0,2 milioni), cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,6 milioni e minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,6 milioni, mentre si sottraggono maggiori accantonamenti a fondi per rischi e oneri al netto dei riversamenti per Euro 0,6 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2025 (contro un provento netto pari a Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2024).

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 48,8 milioni (Euro 55,6 milioni al 30 settembre 2024), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative positivo e pari a Euro 2,5 milioni (negativo e pari a Euro 4,5 milioni al 30 settembre 2024).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 comparati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2025	2024	2025	2024
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	211	255	(21)	49
Proventi finanziari	1.477	3.028	269	707
Oneri finanziari	(51.599)	(59.203)	(16.071)	(13.554)
Utile (perdite) su cambi	1.083	326	3	(354)
ONERI FINANZIARI NETTI	(48.828)	(55.594)	(15.820)	(13.152)

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,3 milioni nei primi 9 mesi dello scorso esercizio).

Al 30 settembre 2025 si registrano proventi finanziari pari a Euro 1,5 milioni (Euro 3,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), prevalentemente composti da interessi attivi da clienti e su prestiti a società del Gruppo non consolidate.

L'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici consolidati del periodo è pari invece a Euro 51,6 milioni a fronte di Euro 59,2 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un decremento pari a Euro 7,6 milioni.

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari a Euro 370,0 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni.

L'operazione ha determinato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria pari complessivamente a Euro 5,0 milioni, dei quali Euro 2,0 milioni legati al riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione delle Notes del 2021 contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e della quota residua dei costi inerenti alla linea Revolving Credit Facility, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea, ed Euro 3,0 milioni relativi alle fees bancarie riconosciute per la nuova emissione delle Notes del 2025.

Inoltre, nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 si registrano oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* pari complessivamente a Euro 23,5 milioni, di cui Euro 3,7 milioni relativi alle Notes del 2021 per il periodo antecedente al rimborso (Euro 20,0 milioni al 30 settembre 2024). Gli oneri finanziari da ammortamento delle *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 sono complessivamente pari a Euro 4,2 milioni, di cui Euro 1,8 milioni relativi al riversamento a conto economico delle *upfront fees* residue relative al precedente prestito obbligazionario (Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2024 relativi alle precedenti Notes).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per una disponibilità fino a Euro 55,5 milioni, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea, pari inizialmente a Euro 1,1 milioni, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,5 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), mentre sono pari a Euro 0,6 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo parziale della linea nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 ha determinato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 1,6 milioni, di cui Euro 0,3 milioni relativi al precedente contratto RCF (Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2024).

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere una linea di credito confirming di Euro 12 milioni rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024, sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, con garanzia di SACE S.p.A.. La linea ha comportato il sostenimento di oneri finanziari al 30 settembre 2025 pari a Euro 0,5 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2024). Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 si registrano invece gli oneri finanziari, per Euro 1,2 milioni, della linea di credito confirming con SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., anch'essa con garanzia di SACE S.p.A, rimborsata il 30 settembre 2024.

Si registrano inoltre nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 3,9 milioni (Euro 3,3 milioni al 30 settembre 2024). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari pari a Euro 0,9 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025, a fronte di Euro 2,0 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024.

Ulteriori oneri finanziari sono principalmente relativi a contratti di leasing (Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2025 contro Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2024), oneri finanziari di attualizzazione sul debito potenziale per le Put option riconosciute ai soci di minoranza delle controllate Rekeep Polska, Ster-med Sp. z.o.o. e Pose Service S.A.S. (Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2025 contro Euro 19,7 milioni al 30 settembre 2024, quando in concomitanza con la modifica degli accordi di investimento con il socio di minoranza della Rekeep Polska si è proceduto all'adeguamento del *fair value* della stessa sulla base del nuovo piano industriale), e a interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori.

Infine, nel periodo si registrano differenze positive su cambi per Euro 1,1 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze positive per Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2024).

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo, positivo e pari a Euro 2,5 milioni, si sottraggono imposte per Euro 9,0 milioni ottenendo un Risultato netto consolidato negativo e pari a Euro 6,5 milioni (negativo e pari a Euro 15,5 milioni al 30 settembre 2024).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2025	2024
Risultato ante imposte delle attività continuative	2.517	(4.495)
IRES corrente, anticipata e differite	(6.038)	(7.643)
IRAP corrente, anticipata e differite	(2.949)	(3.316)
Risultato netto consolidato	(6.470)	(15.455)
Tax rate complessivo	ND	ND

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il Gruppo rileva minori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 1,9 milioni, a fronte di un risultato ante imposte positivo rispetto al risultato negativo del periodo di confronto, per la presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2025

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	553.990	517.579
Rimanenze	12.270	12.432
Debiti commerciali e passività contrattuali	(393.528)	(417.722)
Capitale circolante operativo netto	172.732	112.289
Altri elementi del circolante	(113.849)	(72.403)
Capitale circolante netto	58.883	39.886
Attività materiali	135.133	127.468
Attività per Diritti d'uso	47.215	46.661
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	422.775	421.728
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	12.432	11.264
Altri elementi dell'attivo non corrente	34.560	34.537
Capitale fisso	652.115	641.658
Passività a lungo termine	(77.441)	(91.772)
CAPITALE INVESTITO NETTO	633.557	589.772
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	7.844	7.341
Patrimonio Netto del Gruppo	46.818	55.261
Patrimonio Netto	54.662	62.602
Indebitamento finanziario	578.895	527.170
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	<i>56.690</i>	<i>52.571</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	633.557	589.772

Capitale circolante netto

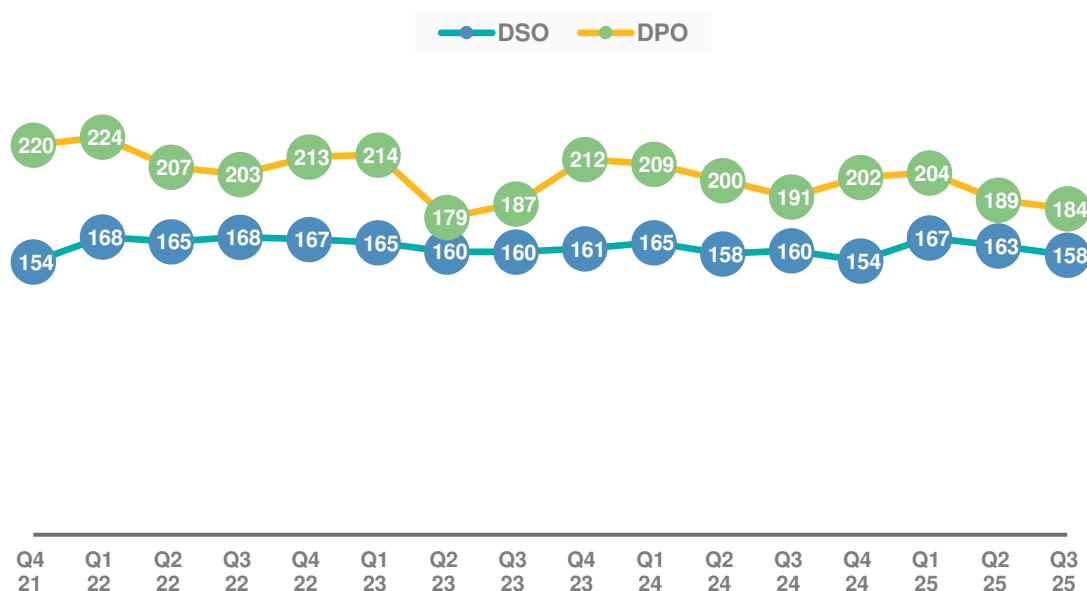
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2025 è positivo e pari a Euro 58,9 milioni a fronte di un CCN positivo per Euro 39,9 milioni al 31 dicembre 2024.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2025 è pari a Euro 172,7 milioni contro Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring, pari a Euro 48,8 milioni al 30 settembre 2025 ed Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024, il CCON *adjusted* si attesta rispettivamente a Euro 221,5 milioni ed Euro 170,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 51,4 milioni) è legata al decremento del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 24,2 milioni) oltre che all'incremento dei crediti commerciali (+ Euro 27,4 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 0,2 milioni). Al 30 settembre 2025 il CCON *adjusted* continua a risentire della maggior pressione esercitata dai fornitori, in particolare dei vettori energetici, sui tempi di pagamento, ormai consolidata, cui si aggiunge una fase transitoria di entrata a regime del nuovo sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., che ha impatti, tra l'altro, sui tempi di fatturazione e quindi di cessione e incasso dei crediti commerciali. Infine, al 30 settembre 2025 si riscontra un rallentamento dei tempi di pagamento dei clienti pubblici in Polonia.

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2025 evidenzia un valore pari a 158 giorni, a fronte di 160 giorni al 30 settembre 2024 e 154 giorni al 31 dicembre 2024, mentre il DPO medio si attesta a 184 giorni, inferiore sia al dato rilevato al 30 settembre 2024 (191 giorni) che al 31 dicembre 2024 (202 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO riflette quanto pocanzi descritto in merito al CCON *Adjusted*.

Trend DPO e DSO



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2025 è una passività netta e ammonta a Euro 113,8 milioni, con un incremento di Euro 41,4 milioni rispetto alla passività netta di Euro 72,4 milioni del 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Credit per imposte correnti	206	1.510	(1.304)
Altri crediti operativi correnti	36.008	69.047	(33.039)
Fondi rischi e oneri correnti	(9.327)	(11.544)	2.217
Debiti per imposte correnti	(1.328)	(448)	(880)
Altri debiti operativi correnti	(139.408)	(130.968)	(8.440)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(113.849)	(72.403)	(41.446)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2024 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- L'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 5,5 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari a Euro 25,6 milioni;

- Il rimborso totale di cauzioni sui contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 2,7 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2024; la richiesta di cauzioni sui nuovi contratti sottoscritti non è stata rinnovata;
- L'incasso del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS al 31 dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi;
- L'incremento del debito netto per imposte correnti, pari al 30 settembre 2025 a Euro 1,1 milioni a fronte di un credito netto di Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 30 settembre 2025 la voce "Altri debiti operativi correnti" accoglie l'esposizione a breve termine in relazione alla passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024. Al 30 settembre 2025 il debito residuo per la sanzione AGCM FM4 (inizialmente pari a Euro 82,2 milioni) è complessivamente pari a Euro 36,6 milioni, di cui Euro 7,6 milioni in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo (Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2024) e riclassificati in questa voce sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, è invece riclassificata nella voce "Altre passività non correnti", per la quale si rimanda al paragrafo successivo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 11,4 milioni al 30 settembre 2025 (Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 20,5 milioni al 30 settembre 2025 contro Euro 30,4 milioni al 31 dicembre 2024); sulla variazione impatta, tra l'altro, il riversamento parziale del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fidejussioni, meglio descritto al paragrafo "*Update sui legal proceedings*" e nelle note illustrative abbreviate;
- Passività per imposte differite per Euro 16,5 milioni (Euro 15,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- Altre passività non correnti pari a Euro 29,0 milioni al 30 settembre 2025 (Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2024), di cui Euro 28,9 milioni relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 già descritto in precedenza.

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2025, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli

Orientamenti emessi dall'ESMA (*“European Securities and Markets Authority”*) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - *“Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”*.

Il dettaglio al 30 settembre 2025 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
A. Disponibilità liquide	265	216
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	46.832	35.211
C. Altre attività finanziarie correnti	2.397	3.873
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	49.494	39.300
E. Debito finanziario corrente	147.747	83.453
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	38.515	19.104
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	186.262	102.558
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	136.768	63.258
I. Debito finanziario non corrente	99.568	95.964
J. Strumenti di debito	342.560	367.948
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	442.128	463.912
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	578.895	527.170

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 578,9 milioni al 30 settembre 2025.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 sono proseguite le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a Euro 240,2 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA

richiesti a rimborso per complessivi Euro 25,6 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 48,8 milioni al 30 settembre 2025 a fronte di Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024) si attesta a Euro 627,7 milioni al 30 settembre 2025 a fronte di Euro 585,0 milioni al 31 dicembre 2024.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A., Ster-med Sp. z.o.o. e della neo-acquisita Pose Service S.A.S., che al 30 settembre 2025 è pari complessivamente a Euro 56,8 milioni (Euro 52,6 milioni al 31 dicembre 2024). È stata invece liquidata nel corso del primo semestre la put option sulle quote di minoranza della controllata Rekeep France, per Euro 0,4 milioni.

Il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "*Net Cash*") al 30 settembre 2025 è un debito ed è pari a Euro 27,3 milioni (un debito di Euro 13,6 milioni al 31 dicembre 2024):

(in migliaia di Euro)

30 settembre 2025

31 dicembre 2024

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.097	35.427
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(53.068)	(34.009)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(21.324)	(15.013)
NET CASH	(27.295)	(13.595)

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("*Net Debt*") al 30 settembre 2025, confrontato con il dato al 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)

30 settembre 2025

31 dicembre 2024

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Senior Secured Notes (valore nominale)	360.000	370.000
Revolving Credit Facility (RCF)	10.000	0
Debiti bancari (valore nominale)	13.084	15.865
Passività finanziarie per leasing	45.766	42.611
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	53.068	34.009
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	21.324	15.013
Debiti per reverse factoring	2.493	3.949
GROSS DEBT	505.734	481.447
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(2.398)	(3.873)

(in migliaia di Euro)

30 settembre 2025

31 dicembre 2024

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.097)	(35.427)
NET DEBT	456.239	442.147

Al 30 settembre 2025 si rileva una minore esposizione per *Senior Secured Notes* rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo Rekeep in data 20 febbraio 2025 di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni e il contestuale rimborso delle precedenti (valore nominale pari a Euro 370,0 milioni). Le Notes, emesse a un prezzo pari al 97,5%, hanno scadenza nel 2029 e una cedola pari al 9% fisso annuo pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025. Contestualmente la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving ("RCF") in sostituzione del precedente per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), utilizzata parzialmente nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 per temporanee esigenze di liquidità e quasi interamente rimborsata alla fine del periodo (Euro 10,0 milioni al 30 settembre 2025).

Al 30 settembre 2025 si rileva inoltre una minore esposizione per debiti bancari a seguito del pagamento delle rate trimestrali del finanziamento *confirming* sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. e con garanzia di SACE S.p.A. e finalizzato al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (saldo residuo al 30 settembre 2025 pari a Euro 9,3 milioni contro Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2024). Inoltre, la controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario che alla data di chiusura del periodo mostra un saldo residuo pari a Euro 3,3 milioni (Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2024).

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 si rilevano inoltre maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2024) e di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (+ Euro 19,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2024) a fronte di minori utilizzi delle linee di reverse factoring (- 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024).

Le attività finanziarie correnti al 30 settembre 2025 si riducono rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito del decremento dei crediti verso gli istituti di factor nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2025 contro Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2024) e del saldo di crediti verso società collegate del Gruppo.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale presentato nelle Nota illustrative ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Al 1° GENNAIO	35.427	76.812
Flusso di cassa della gestione reddituale	19.815	26.940
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(4.097)	(6.690)
Variazione del CCON	(61.806)	(44.439)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(31.278)	(32.271)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	666	(1.120)
Variazione delle passività finanziarie nette	63.394	27.722
Altre variazioni	24.977	(18.049)
AL 30 SETTEMBRE	47.097	28.905

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 19,8 milioni (un flusso positivo pari a Euro 26,9 milioni al 30 settembre 2024);
- pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 4,1 milioni (Euro 6,7 milioni al 30 settembre 2024);
- un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 61,8 milioni (- Euro 44,4 milioni al 30 settembre 2024) che emerge da un flusso di cassa negativo correlato all'incremento dei crediti commerciali per Euro 37,8 milioni (- Euro 36,2 milioni al 30 settembre 2024) e al decremento dei debiti commerciali per Euro 24,1 milioni (flusso negativo pari a Euro 8,4 milioni al 30 settembre 2024), e da un flusso positivo collegato al decremento delle rimanenze per Euro 0,2 milioni (flusso positivo pari a Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2024);
- un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 31,3 milioni (Euro 32,2 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024), già al netto di dismissioni per Euro 1,7 milioni (Euro 3,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari di Euro 0,6 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025. Tali flussi includono principalmente lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2,0 milioni, parzialmente compensato dall'assorbimento di risorse finanziarie versate per l'acquisizione della società Pose Service S.A.S. (al netto delle disponibilità liquide acquisite); i primi 9 mesi dell'esercizio 2024 mostrano invece un flusso assorbito da investimenti e disinvestimenti finanziari pari a Euro 1,1 milioni, per gli effetti del deconsolidamento di una società consortile posta in liquidazione nei primi mesi dell'esercizio e all'incremento di crediti finanziari relativi a società non consolidate;
- un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 63,4 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato la riduzione del debito in linea capitale per le Notes pari a Euro 10,0 milioni; (ii) all'utilizzo della nuova linea Revolving Credit Facility sottoscritta nel corso della

medesima operazione per Euro 10,0 milioni; (iii) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 19,1 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 1,5 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,3 milioni); (iv) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 42,1 milioni); (v) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 8,6 milioni); (vi) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti bancari in essere a seguito del rimborso di rate su taluni finanziamenti (- Euro 2,8 milioni); (vii) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 3,2 milioni); (viii) all'incremento del valore attuale della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza di società controllate (+ Euro 4,1 milioni, comprensivo dell'iscrizione del debito potenziale di Euro 1,1 milioni sulla quota di minoranza della neo-acquisita pose Service S.A.S.). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 27,7 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,7 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 3,2 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 2,8 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 9,9 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 7,3 milioni); (iv) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti a seguito del rimborso della linea confirming sottoscritta con SACE Fct per Euro 36,0 milioni, a fronte della sottoscrizione di un'ulteriore linea di finanziamento per Euro 12 milioni con Banca Sistema; (v) all'utilizzo della linea Revolving Credit Facility, che presenta un debito al 30 settembre 2024 pari a Euro 15 milioni; (vi) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 1,4 milioni); (vii) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 19,1 milioni);

- un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 25,0 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio di Euro 5,5 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 25,6 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI (+ Euro 4,5 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 3,9 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 4,8 milioni); (v) del rimborso dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 2,7 milioni); (vi) dell'incasso, in data 29 gennaio 2025, del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo a dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni. Le altre variazioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 assorbono flussi di cassa per Euro 18,0 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo di Euro 3,9 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 20,0 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI (- Euro 2,9 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 9,6 milioni;

(iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 12,3 milioni); (v) del rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 0,8 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 ammontano a complessivi Euro 33,0 milioni (Euro 36,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 1,7 milioni (Euro 3,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 30 settembre

	2025	2024
Acquisizioni di immobili in proprietà	135	47
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	30.397	29.975
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ¹	0	280
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ¹	242	3.316
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.217	2.498
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	32.991	36.115

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 7,8 milioni, agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il nuovo progetto "meal boxes" relativo ad attività di catering rivolte direttamente a clienti privati, il cui lancio è previsto nel corso del quarto trimestre dell'esercizio e ad altri investimenti nel segmento catering del medesimo sub-gruppo per Euro 6,0 milioni. Il sub-gruppo sta investendo anche in altri segmenti di business, quali la logistica e il facility (investimenti al 30 settembre 2025 pari a Euro 1,2 milioni ciascuno). Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 il sub-gruppo polacco rileva investimenti nel progetto delle "cucine centralizzate" con tecnologia Cook&Chill a supporto dei servizi di catering per Euro 8,1 milioni e costi per il rinnovo di una centrale di sterilizzazione nei pressi di un ospedale pari a Euro 1,6 milioni.

La controllata Servizi ospedalieri, inoltre, ha acquisito biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 6,4 milioni (Euro 9,7 milioni al 30 settembre 2024) e strumentario chirurgico per Euro 1,0 milioni, di cui Euro 0,1 milioni mediante contratti di leasing (Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2024, di cui 0,6 milioni mediante contratti di leasing).

¹ Esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo a Euro 2,2 milioni (in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	22.268	23.810	21.978
di cui Mercati internazionali	19.429	19.429	13.591
Laundering & Sterilization	9.181	9.181	14.138
Energy Management	1.542		
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	32.991	32.991	36.115

Nel corso del terzo trimestre 2025 il Gruppo ha acquisito la società francese Pose Service S.A.S., riconoscendo un prezzo pari a Euro 1,4 milioni, oltre a oneri accessori pari a Euro 0,1 milioni. Nessun investimento finanziario di rilievo invece nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2025
Senior Secured Notes	367.948		360.000		(370.000)	(15.388)	342.560
Revolving Credit Facility (RCF)	0		275.000	(265.000)			10.000
Finanziamenti bancari	15.865	43		(2.824)			13.084
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	34.009		53.068	(34.009)			53.068
Ratei e risconti su finanziamenti	10.917			(13.413)		21.019	18.523
DEBITI BANCARI	428.738	43	688.068	(315.245)	(370.000)	5.631	437.235
Passività per leasing	42.611	259	7.049	451	(3.135)	(1.469)	45.766
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	15.013		43.804	(37.493)			21.324

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2025
Debiti per reverse factoring	3.949		2.493	(3.949)			2.493
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	20.676		62.822	(20.676)			62.822
Fair value put option	52.571			(483)		4.602	56.690
Altre passività finanziarie	2.911			(851)			2.061
PASSIVITÀ FINANZIARIE	566.470	302	804.235	(378.246)	(373.135)	8.764	628.390
Crediti finanziari correnti	(3.873)	(78)	(138)	1.691			(2.398)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	562.597	224	804.097	(376.555)	(373.135)	8.764	625.992

Come già descritto, nei primi mesi dell'esercizio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha realizzato un'operazione di *refinancing* che si è conclusa il 20 febbraio 2025 con l'emissione di nuove *Senior Secured Notes*. Dunque, al 30 settembre 2025 il debito in linea capitale relativo a *Senior Secured Notes* è pari a Euro 360,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile del disaggio e dei costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 17,4 milioni al 30 settembre 2025). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 di oneri finanziari pari a Euro 2,4 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes, Rekeep ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving, utilizzata nel periodo per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e quasi interamente rimborsata al 30 settembre 2025 (Euro 10,0 milioni). Gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito di oneri finanziari per interessi pari a Euro 1,6 milioni, di cui 0,3 milioni relativi a utilizzi della precedente linea (Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2024 maturati sugli utilizzi della precedente linea). Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

La nuova emissione ha consentito, tra l'altro, di rimborsare le precedenti *Senior Secured Notes*, emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola 7,25% fisso annuo, per un importo in linea capitale pari a Euro 370,0 milioni, mentre la rettifica per la contabilizzazione con il metodo del costo ammortizzato degli oneri accessori di emissione, del valore residuo pari a Euro 1,8 milioni, è stata interamente riversata tra gli oneri finanziari del periodo.

Al 30 settembre 2025 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 19,8 milioni (relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 10 ottobre 2025) e risconti finanziari attivi per Euro 1,3 milioni, quasi interamente relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,1 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni). Il saldo residuo del risconto attivo iscritto sui costi della precedente linea, pari a Euro 0,2 milioni, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo.

Il saldo complessivo dei finanziamenti bancari si riduce al 30 settembre 2025 di Euro 2,8 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 la Capogruppo ha rimborsato n.3 rate della linea di credito *confirming* del valore nominale iniziale di Euro 12,0 milioni sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. e con controgaranzia di SACE S.p.A., rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (Euro 9,3 milioni il saldo residuo al 30 settembre 2025 contro Euro 11,3 milioni il saldo residuo al 31 dicembre 2024). La linea grava sugli oneri finanziari del periodo per Euro 0,5 milioni. Infine, la controllata Jol-Mark S.p. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread, che alla data di chiusura del periodo presenta un valore residuo pari a Euro 3,3 milioni.

Al 30 settembre 2025, inoltre, sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 53,1 milioni, a fronte di un saldo di Euro 34,0 milioni al 31 dicembre 2024. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 43,8 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 21,3 milioni (Euro 15,0 milioni al 31 dicembre 2024). La Capogruppo inoltre in essere linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 30 settembre 2025 è iscritta una passività pari a Euro 2,5 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2024). Infine, al 30 settembre 2025 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 62,8 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 30 settembre 2025 sono pari a Euro 45,8 milioni (contro Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2024). Nel periodo sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al

momento dell'iscrizione, pari a Euro 7,1 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 3,1 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 56,7 milioni (Euro 52,6 milioni al 31 dicembre 2024). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione Put sulla quota di minoranza, pari al 20% del capitale sociale, della Rekeep Polska, nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione della stessa e del gruppo da essa controllato, oltre che all'opzione Put sulla quota di minoranza della controllata del sub-gruppo polacco Ster-med Sp. z.o.o., pari al 10% del capitale sociale, già iscritte al 31 dicembre 2024. Al 30 settembre 2025 è inoltre iscritto il valore attuale del debito potenziale relativo all'opzione put sulla quota di minoranza, pari a circa il 35% del capitale sociale, della Pose Service S.A.S., acquisita lo scorso 25 luglio. In data 29 maggio 2025 è stata invece liquidata, con acquisto delle relative quote di minoranza, l'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France per Euro 0,5 milioni.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo al 30 settembre 2025 è pari a Euro 2,1 milioni e si riduce di Euro 0,9 milioni rispetto a Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2024.

3. Update sui legal proceedings

Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale sui contenziosi descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato semestrale, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Esito positivo dei ricorsi avversi la richiesta di escussione di talune fideiussioni provvisorie ("Bid bond")

Nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust comminate negli esercizi 2015 e 2017.

Alla data di redazione della Relazione finanziaria semestrale le suddette fideiussioni provvisorie sono state svincolate in toto. Ad oggi sono da considerarsi estinte e, pertanto, improduttive di qualsiasi effetto e i relativi giudizi conclusi.

In particolare, in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con

l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare le fidejussioni prestate dalla Società in fase di gara (cosiddetti "bid bond") per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 3,4 milioni ed Euro 10,4 milioni. In data 13 marzo 2020 era stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo alla gara "Consip Musei" (pari ad Euro 2,8 milioni). In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. aveva notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dalla stessa in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni).

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate rispettivamente il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni. Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse.

Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti sul rischio di escussione di talune fideiussioni, tra le quali quelle oggetto di svincolo, per Euro 11,1 milioni, come meglio esposto alla nota 14 delle note illustrative abbreviate cui si rimanda.

Procedimento ex art. 2409 cc in capo alla controllante del Gruppo

Nei primi mesi dell'esercizio alcuni soci di minoranza della controllante MSC S.p.A. hanno avviato un procedimento ex art. 2409 cc, anche in relazione a fatti e circostanze relativi al Gruppo Rekeep, che tuttavia non è parte del procedimento. Alla data di redazione del presente documento il procedimento risulta ancora pendente. Medio tempore non sono stati adottati provvedimenti pregiudizievoli per MSC e/o le società del Gruppo Rekeep.

Un'informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025 sono contenute nelle note illustrative abbreviate (note 14 e 15), cui si rimanda.

4. Eventi successivi alla chiusura del periodo

INDAGINE DELLA PROCURA DI PALERMO (SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.)

Con riferimento alla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., nel mese di novembre 2025, in relazione alla gara per il servizio integrato di sterilizzazione, manutenzione e fornitura di strumentario chirurgico all' A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli, la Procura di Palermo ha richiesto l'applicazione di misure cautelari nei confronti della società e del Presidente ed Amministratore Delegato. La controllata ha preso atto delle

dimissioni presentate dal Presidente e Amministratore Delegato e ha provveduto a nominare un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione e un nuovo Presidente e Amministratore Delegato, già Consigliere di Amministrazione e Direttore Operativo della società. Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Ospedalieri ha, quindi, adottato immediatamente tutti i provvedimenti idonei a verificare e assicurare il rispetto dei principi etici, a cui si è sempre ispirata nella gestione della propria attività, compresa la risoluzione, con effetto immediato, del rapporto di lavoro con l'ex Presidente e Amministratore Delegato. La controllata, che chiarirà la propria posizione nelle sedi opportune, ha ritenuto necessario intervenire in ragione della tutela dei propri interessi, riaffermando il proprio impegno nel garantire i più elevati standard di governance e trasparenza.

Il Gruppo ha avviato un'attività di interlocuzione con la controllata e di monitoraggio delle azioni di accertamento interno dei fatti oggetto della richiamata indagine, nonché di verifica del rispetto dei principi etici ai quali tutte le società del Gruppo Rekeep si ispirano nella gestione delle loro attività. Ad oggi non è stata adottata da parte di qualsivoglia autorità competente alcuna misura tesa a limitare l'operatività della controllata e quest'ultima sta lavorando al fianco dei propri consulenti per approntare le opportune misure volte alla difesa dei propri interessi e delle proprie ragioni.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo Rekeep conferma gli obiettivi declinati nel Piano di Gruppo 2025-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo lo scorso 28 marzo 2025, e le prospettive di crescita attese, da realizzarsi in un arco temporale più ampio rispetto ai tempi attesi.

Nei prossimi mesi il Gruppo proseguirà le attività volte al miglioramento dell'efficacia di gestione operativa delle singole linee di business in ambito domestico, supportate anche dalla riorganizzazione interna realizzata in data 1° gennaio 2025 che ha comportato lo scorporo della linea di business "Energia" in favore di un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.). Sul fronte dei Mercati Internazionali, il Gruppo continua ad operare per acquisire nuove opportunità in paesi come la Francia e l'Arabia Saudita, mentre sono a pieno regime, e proseguiranno nei prossimi mesi, le attività di transizione operativa alla nuova tecnologia *Cook&Chill* per le cucine entrate in funzione nel corso del 2024 in Polonia; si prevede invece uno slittamento dei tempi di entrata in funzione di un'ulteriore cucina centralizzata.

Gli Amministratori, dopo aver conseguito un significativo abbassamento del livello di indebitamento di breve termine, sono tutt'oggi impegnati nel realizzare un percorso di *deleverage* del Gruppo, da realizzarsi anche attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets; alla data di redazione del presente documento le suddette attività sono ancora in corso.



Bilancio consolidato infrannuale abbreviato



Prospetti e note illustrative del bilancio consolidato abbreviato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)

NOTE 30 settembre 2025 31 dicembre 2024

ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	135.133	127.468
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	47.215	46.661
Avviamento	6-7	408.962	406.686
Altre attività immateriali	6	13.813	15.042
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	12.432	11.264
Altre partecipazioni	9	4.006	3.915
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	6.081	8.098
Altre attività non correnti	9	3.624	3.825
Attività per imposte anticipate		20.849	18.699
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		652.115	641.658
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		12.270	12.432
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	553.990	517.579
Crediti per imposte correnti		206	1.510
Altri crediti operativi correnti	9	36.008	69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	2.398	3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	47.097	35.427
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		651.969	639.868
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.304.084	1.281.526

(in migliaia di Euro)

NOTE 30 settembre 2025 31 dicembre 2024

PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		109.150
Riserve		5.200
Utili (perdite) accumulate		(60.279)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(7.253)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		46.818
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		7.061
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		783
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		7.844
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	54.662
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	11.358
Fondo rischi e oneri non correnti	14	20.518
Finanziamenti non correnti	12	442.128
Passività per imposte differite		16.522
Altre passività non correnti	16	29.043
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		519.569
PASSIVITÀ CORRENTI		
Fondi rischi e oneri correnti	14	9.327
Debiti commerciali e passività contrattuali	17	393.528
Debiti per imposte correnti		1.328
Altri debiti operativi correnti	17	139.408
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	12	186.262
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		729.853
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0
TOTALE PASSIVITÀ		1.304.084

Prospetto consolidato dell'utile / (Perdita) del periodo

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2025	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		912.783	891.591
Altri ricavi operativi		2.112	4.413
TOTALE RICAVI		914.895	896.004
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(185.765)	(187.046)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		193	291
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(251.975)	(238.150)
Costi del personale		(397.367)	(379.187)
Altri costi operativi		(5.894)	(7.525)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		729	1.314
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-6	(33.020)	(33.194)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	8.188	(1.743)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(864.911)	(845.240)
RISULTATO OPERATIVO		49.984	50.764
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	1.361	335
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		211	255
Proventi finanziari		1.477	3.028
Oneri finanziari		(51.599)	(59.203)
Utili (perdite) su cambi		1.083	326
Utile (perdita) ante-imposte		2.517	(4.495)
Imposte correnti, anticipate e differite		(8.987)	(10.960)
Utile (perdita) da attività continuative		(6.470)	(15.455)
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		(6.470)	(15.455)
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(783)	(708)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(7.253)	(16.163)



	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2025	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024
Utile per azione base	(0,066)	(0,148)
Utile per azione diluito	(0,066)	(0,148)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,066)	(0,148)
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,066)	(0,148)



Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2025	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(6.470)	(15.455)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(1.550)	350
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	14	(410)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(1.536)	(60)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	13	239	(424)
Imposte sul reddito		(57)	117
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		181	(307)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		181	(307)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(1.355)	(367)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(7.825)	(15.822)
Azionisti della Capogruppo		(8.434)	(16.449)
Azionisti di minoranza		609	627

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2025	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024
Utile(perdita) da attività continuative		(6.470)	(15.455)
Imposte sul reddito di periodo		8.987	10.960
Utile ante imposte del periodo		2.517	(4.495)
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		33.020	33.194
Accantonamenti (riversamenti) fondi		(8.188)	1.743
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.396	1.201
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.027)	(1.279)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(3.070)	(5.411)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(1.115)	(335)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		49.039	55.570
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		72.572	80.188
Decremento (incremento) delle rimanenze		162	79
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(37.840)	(36.155)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		33.510	(3.768)
Variazione dei debiti commerciali		(24.128)	(8.363)
Variazione delle altre passività operative		1.048	(10.671)
Variazione del Capitale Circolante		(27.249)	(58.878)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(34.152)	(34.772)
Imposte pagate nel periodo		(7.589)	(3.935)
Flusso di cassa delle attività operative		3.582	(17.397)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(2.145)	(2.498)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4-5	(30.774)	(33.618)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4-5	1.641	3.845
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(130)	164
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		2.873	10.421
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	3	(1.300)	0
Fabbisogno di cassa per investimenti		(29.834)	(21.686)
Pagamento canoni di leasing	12	451	(3.617)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine		360.000	12.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	(372.813)	(36.314)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	12	29.059	9.669
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12	22.955	8.989

(in migliaia di Euro)

NOTE

Per i 9 mesi chiusi al
30 settembre 2025

Per i 9 mesi chiusi al
30 settembre 2024

Dividendi distribuiti	(146)	(147)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate	(32)	43
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(1.517)	597
Flusso di cassa per attività finanziaria	37.958	(8.778)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	11.705	(47.862)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo	35.427	76.812
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	11.705	(47.862)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide	(35)	(45)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	47.097	28.905
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:		
Cassa e conti correnti attivi	47.097	28.905
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	47.097	28.905

Informazioni supplementari

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30
settembre 2025

Per i 9 mesi chiusi al
30 settembre 2024

Interessi pagati	(35.625)	(37.797)
Interessi incassati	1.473	3.025
Dividendi pagati	(146)	(147)
Dividendi incassati	477	156



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2025	109.150	6.277	(60.467)	301	55.261	7.341	62.602
Allocazione risultati esercizi precedenti		105	196	(301)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(146)	(146)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		(1)			(1)	(1)	(2)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(8)		(8)	40	32
Utile (perdita) complessiva del periodo		(1.181)		(7.253)	(8.434)	609	(7.825)
30 settembre 2025	109.150	5.200	(60.280)	(7.253)	46.818	7.844	54.662

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2024	109.150	7.769	(48.212)	(13.221)	55.486	6.515	62.001
Allocazione risultati esercizi precedenti		(966)	(12.255)	13.221	0	0	0
Distribuzione dividendi					0	(147)	(147)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		174			174	168	342
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(43)	(43)
Utile (perdita) complessiva del periodo		(286)		(16.163)	(16.449)	627	(15.822)
30 settembre 2024	109.150	6.691	(60.467)	(16.163)	39.211	7.120	46.331

1. Informazioni generali

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2025 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto intermedio sulla gestione consolidato del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2025.

Al 30 settembre 2025 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., cui Rekeep S.p.A. è soggetta a Direzione e Coordinamento.

2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative abbreviate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2024, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2024.

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 30 settembre 2025 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 19 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 14, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che, per espressa disposizione degli IFRS, sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato.

Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2025, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- “*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*” (pubblicato dallo IASB in data 15 agosto 2023). Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI A PARTIRE DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea alla data di riferimento del presente documento, ma sono obbligatoriamente applicabili a partire dagli esercizi successivi e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *“Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11”*, nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS i esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
 - IFRS 1 *“Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza nel testo dell'IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*;
 - IFRS 7 *“Strumenti finanziari: informativa di bilancio”*. Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell'eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell'eliminazione contabile in quanto l'IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell'emissione dell'IFRS 13 *“Valutazione del fair value”*; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l'IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell'IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
 - IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*. Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'IFRS 9 alla definizione di “prezzo di transazione” presente nell'IFRS 15 *“Ricavi provenienti da contratti con i clienti”*, in quanto il termine “prezzo di transazione” è utilizzato in vari punti dell'IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard IFRS 15;
 - IFRS 10 *“Bilancio consolidato”*. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un'inconsistenza presente nel testo dell'IFRS 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente “de facto”;
 - IAS 7 *“Rendiconto finanziario”*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione dello IAS 7 derivante dall'uso del termine “metodo del costo”, il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche

precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento modifica i due principi al fine di migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità dipendente da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements (PPAs)*. I contratti per l'acquisto di elettricità dipendenti da fonti naturali supportano le imprese nel garantirsi un approvvigionamento elettrico da fonti quali l'energia eolica o solare. Dal momento che l'ammontare di elettricità generata in base a questi contratti può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, gli attuali requisiti contabili potrebbero non rappresentare adeguatamente le modalità con cui questi contratti incidono sulla performance aziendale. Le modifiche includono:
 - chiarimento dell'applicazione dei requisiti sull'"uso proprio";
 - concessione dell'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e
 - aggiunta di nuovi obblighi d'informativa per permettere agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria dell'impresa e sui flussi di cassa.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. È consentita l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*, e in data 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*". Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS per alcune entità. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
 - è una società controllata;
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
 - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Le modifiche al principio proposte dall'emendamento, invece, ridurrebbero per tali entità le *disclosure* derivanti dai nuovi IFRS e dagli emendamenti agli IFRS pubblicati tra il febbraio 2021 e il maggio 2024, ossia:

- IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*;
- *Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7*;
- *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules - Amendments to IAS 12*;
- *Lack of Exchangeability - Amendments to IAS 21*;
- *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*.

Il nuovo principio e il relativo emendamento entreranno entrambi in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato abbreviato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Al 30 settembre 2025 il Gruppo registra un ammontare complessivo di ricavi consolidati pari a Euro 914,9 milioni (Euro 896,0 milioni al 30 settembre 2024), un EBITDA pari a Euro 74,8 milioni (corrispondente al 8,2% dei ricavi), inclusivo di Euro 3,2 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 85,7 milioni al 30 settembre 2024, 9,6% dei relativi ricavi, inclusivo di Euro 2,3 milioni di oneri non ricorrenti), e una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 7,3 milioni (contro una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 16,2 milioni al 30 settembre 2024), comprensiva anche degli effetti derivanti dagli eventi descritti in seguito. A seguito del risultato del periodo il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 settembre 2025 si attesta a complessivi Euro 46,8 milioni, per un totale Patrimonio netto comprensivo del patrimonio netto delle minoranze pari a Euro 54,7 milioni, mentre la posizione finanziaria netta si è incrementata e risulta pari a Euro 578,9 milioni al 30 settembre 2025 (comprensivo di un indebitamento a breve termine di Euro 186,3 milioni).

La crescita del Gruppo e le dinamiche strutturali del business, oltre all'incremento dei prezzi di approvvigionamento dei vettori energetici che ha caratterizzato i precedenti esercizi e il primo trimestre dell'esercizio 2025, unitamente alla fase di start-up delle due cucine centralizzate entrate in funzione nel corso del precedente esercizio del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, hanno determinato una crescente pressione sul capitale circolante operativo netto. Tali circostanze hanno comportato un incremento dell'indebitamento finanziario netto, che al 30 settembre 2025 include, tra l'altro, il valore del debito potenziale per put option verso i soci di minoranza di alcune controllate pari a Euro 56,7 milioni.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha prioritariamente proseguito l'implementazione di azioni strategiche fondate su un combinato utilizzo dell'indebitamento mediante rifinanziamento delle Notes in scadenza e dismissioni patrimoniali. In particolare, con il perfezionamento del progetto di refinancing delle Senior Secured Notes in scadenza nel 2026, il Gruppo ha conseguito il riposizionamento della propria struttura finanziaria su un orizzonte temporale al 2029, garantendo l'adeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni di medio termine.

Coerentemente con la strategia delineata, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario Senior Secured, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni e scadenza settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le Senior Secured Notes in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (Revolving Credit Facility) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), che garantisce elasticità finanziaria a copertura di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine.

Nel dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd ha siglato un accordo transattivo con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti e ha ottenuto il riconoscimento di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30 milioni, incassati in data 29 gennaio 2025.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2025 la Capogruppo, per effetto di una serie di sentenze nelle quali il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni, ha ottenuto lo svincolo totale di fidejussioni concesse in fase di gara (cosiddetti "bid bond"). Nel dettaglio Rekeep ha ottenuto lo svincolo dei bid bond per le gare Consip relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme"), pari ad Euro 3,4 milioni, di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), pari ad Euro 10,4 milioni, alla gara "Consip Musei", pari ad Euro 2,8 milioni e alla gara "FM4" (pari ad Euro 3,9 milioni), fidejussioni per le quali pendeva una richiesta di escussione da parte di Consip in conseguenza alle sanzioni Antitrust comminate negli anni precedenti. Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni, come meglio esposto alla successiva nota 14.

In sede di redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato gli elementi sopra riportati ed in particolare (i) i risultati consuntivati al 30 settembre 2025, in linea con le aspettative a livello consolidato, (ii) i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati da una performance in progressiva crescita, stimata sulla base dell'esperienza storica e di assunzioni ritenute ragionevoli e attendibili dagli Amministratori così come riflessi nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 28 marzo 2025, (iii) lo stato dei rapporti in essere con gli istituti bancari e gli altri finanziatori del Gruppo, che non hanno subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio, (iv) la positiva conclusione nel mese di febbraio 2025 dell'operazione di refinancing che ha permesso al Gruppo di estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario in scadenza a febbraio 2026, (v) i positivi effetti sui flussi di cassa dell'esercizio 2025 derivanti dalla chiusura del contenzioso con l'ex committente OPS LCC, e (vi) lo svincolo degli impegni per garanzie a seguito delle sentenze positive relative all'escussione delle fidejussioni concesse a Consip, nonché (vii) la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, inclusive degli impegni relativi al regolare pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario, in tale arco temporale.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato semestrale sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, gli Amministratori ritengono di mantenere il focus del Gruppo sul *deleveraging*, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business. A seguito della riorganizzazione societaria realizzatosi nel corso dei primi 9 mesi

dell'esercizio 2025 descritta in precedenza i business afferenti il Gruppo sono più chiaramente identificabili. In continuità con quanto già descritto al 31 dicembre 2024, alla data di redazione del presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato risulta ancora in corso il mandato conferito a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare e mettere in esecuzione la migliore strategia e selezionare le controparti di eventuali operazioni di cessione, fornendo elementi valutativi dei singoli assets cedibili. Il Gruppo ha (i) attivato concrete interlocuzioni con primari operatori di mercato nazionali e operatori finanziari internazionali e posto in essere specifiche attività volte a realizzare le operazioni straordinarie funzionali a cedere gli assets individuati (ii) ricevuto manifestazioni di interesse per asset non strategici. In merito alle suddette opportunità, gli Amministratori stanno approntando analisi di sensitività per valutare i diversi scenari e comprenderne i possibili effetti economici, finanziari e patrimoniali che il concretizzarsi di tali operazioni possono determinare, inclusi i potenziali effetti sui flussi di cassa attesi e sulla recuperabilità dei valori patrimoniali iscritti tra le attività immateriali.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, pur consapevoli delle azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 19.

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2025 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 408.962 migliaia (Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta

rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (COSIDDETTO "EARN-OUT") SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 13.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo.

La Capogruppo presenta l'informativa sull'utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2025. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di

patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;

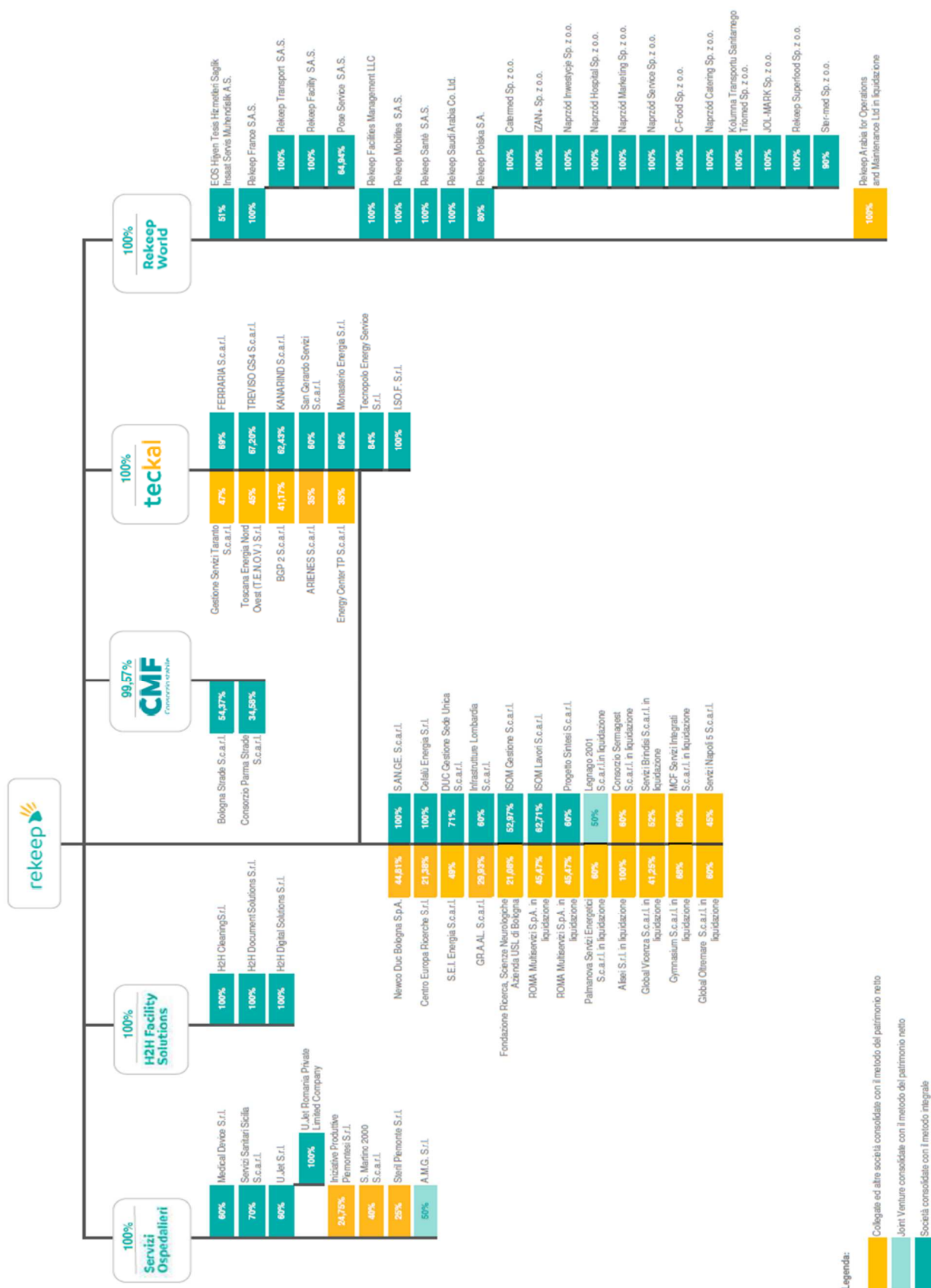
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 30 settembre 2025	Cambio Medio per il periodo chiuso al 30 settembre 2025	Cambio al 31 dicembre 2024	Cambio Medio per il periodo chiuso al 30 settembre 2024
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	4,3119	4,1087	3,8154	3,9925
Leu Romeno (RON) – Romania	5,0806	5,0270	4,9743	4,9744
Lira turca (TRY) – Turchia	48,8227	48,8227	36,7372	38,2693
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,4029	4,1954	3,8959	4,0767
Zloty (PLN) – Polonia	4,2698	4,2405	4,2750	4,3053

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2025 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2025.



Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025:

- la costituzione, in data 7 gennaio 2025, della società Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 34,58% da Consorzio Stabile CMF;
- la messa in liquidazione della società Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons a r.l. a partire dal 12 marzo 2025, che pertanto cambia la propria denominazione in Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons a r.l. in liquidazione;
- l'acquisto, in data 29 maggio 2025, del 6,93% del capitale sociale della società Rekeep France S.A.S. da parte della società Rekeep World S.r.l. portando la sua quota di partecipazione al 100% in seguito all'esercizio della Put Option da parte del socio di minoranza.
- l'acquisto, in data 25 luglio 2025, del 64,94% del capitale sociale di Pose Service S.A.S. mediante la controllata Rekeep France S.A.S..

Si segnala inoltre, che a partire dal 1° gennaio 2025 la società Rekeep Rail S.r.l. ha cambiato la propria denominazione in Teckal S.r.l., e in Teckal S.p.A. a partire dal 27 febbraio 2025.

3. Aggregazioni aziendali

3.1. Acquisizione di una quota di maggioranza in Pose Service S.A.S.

In data 25 luglio 2025 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep France S.A.S., ha acquisito una partecipazione pari al 64,94% del capitale sociale di Pose Service S.A.S., azienda francese che si occupa della gestione, dell'installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica, con sede a Pontault-Combault, vicino Parigi (Francia). L'operazione è parte di una strategia di cross-selling nel mercato francese in ambito ferroviario.

La società, che opera esclusivamente nel territorio francese e impiega circa 50 dipendenti, ha chiuso l'esercizio 2024 registrando ricavi pari a Euro 4,1 milioni.

EFFETTI CONTABILI DELL'ACQUISIZIONE

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 25 luglio 2025 a fronte di un prezzo al closing pari a Euro 1.412 migliaia, interamente versati alla data del closing.

Il contratto prevede inoltre un'opzione call all'acquirente e un'opzione put al cedente sulla quota rimanente, del capitale sociale della società, rimasta in capo al management storico, esercitabili a giugno 2029. Il prezzo

d'esercizio di tali opzioni sarà calcolato sulla base della valutazione del 35,06% della società aggiornata alla data di esercizio, in misura pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA. In applicazione dell'IFRS9, alla data di acquisizione l'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza è stata valutata al suo fair value a scadenza, attualizzato a un tasso congruo (Euro 1.044 migliaia).

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	74	74
Immobili, impianti e macchinari in leasing	236	236
Altre attività non correnti	99	99
Attività per imposte anticipate	61	61
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	471	471
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	56	56
Altri crediti correnti	59	59
Crediti e altre attività finanziarie correnti	78	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	236	236
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	429	429
TOTALE ATTIVITÀ	900	900
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Finanziamenti non correnti	259	259
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	259	259
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	43	43
Debiti commerciali e passività contrattuali	58	58
Debiti per imposte correnti	1	1
Altri debiti correnti	359	359
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	460	460
TOTALE PASSIVITÀ	719	719
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	181	181
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	2.276	
Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	1.413	

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Fair value delle opzioni su quote di minoranza	1.044	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	2.456	
Liquidità netta dell'acquisizione:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	236	
Corrispettivo versato al closing	(1.413)	
Oneri accessori all'acquisizione	(123)	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	(1.300)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 181 migliaia, mentre il costo totale dell'acquisizione della quota dell'64,94% è pari a Euro 2.456 migliaia.

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dalla aggregazione aziendale, pari a Euro 2.276 migliaia, è stata allocata ad Avviamento.

Dalla data di acquisizione la controllata ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 597 migliaia, con un risultato netto di periodo pari a Euro 22 migliaia.

4. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2025.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	46.428	81.040	127.468
Incrementi per aggregazioni aziendali		74	74
Incrementi per acquisti	135	30.397	30.532
Decrementi	(45)	(1.066)	(1.111)
Quota di ammortamento	(2.428)	(18.345)	(20.773)
Altri	147	(1.204)	(1.057)
Al 30 settembre 2025	44.237	90.896	135.133
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	57.188	530.087	587.275
Fondo ammortamento e perdite di valore	(10.760)	(449.047)	(459.807)
VALORE CONTABILE NETTO	46.428	81.040	127.468

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 30 settembre 2025			
Costo storico	57.425	558.288	615.713
Fondo ammortamento e perdite di valore	(13.188)	(467.392)	(480.580)
VALORE CONTABILE NETTO	44.237	90.896	135.133

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono prevalentemente al settore *Laundry & Sterilization*, e in particolare all'acquisto di biancheria per Euro 6.415 migliaia e all'acquisto di strumentario chirurgico per Euro 846 migliaia. Si rileva inoltre un incremento per acquisti di altri macchinari e attrezzature specifiche pari a Euro 23.271 migliaia, attribuibile principalmente agli investimenti effettuati da società appartenenti al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska nell'ambito del nuovo progetto "meal boxes" per Euro 7.845 migliaia, relativo a servizi destinati direttamente ai consumatori privati, oltre a ulteriori investimenti nel segmento catering per Euro 6.030 migliaia. Infine, Euro 447 migliaia riguardano investimenti in attrezzature realizzati dalla controllata Rekeep Santé, conseguenti all'avvio di una nuova commessa in ambito sanitario nel primo trimestre dell'esercizio 2025.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 1.111 migliaia, si riferiscono principalmente a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 30 settembre 2025.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	22.993	23.668	46.661
Incrementi per aggregazioni aziendali	105	131	236
Incrementi per acquisti	6.012	4.172	10.184
Decrementi		(531)	(531)
Estinzioni anticipate	(1.778)	(1.357)	(3.135)

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Quota di ammortamento	(3.098)	(4.774)	(7.872)
Altri	95	1.577	1.672
Al 30 settembre 2025	24.329	22.886	47.215
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	63.201	73.570	136.770
Fondo ammortamento e perdite di valore	(40.207)	(49.902)	(90.109)
VALORE CONTABILE NETTO	22.993	23.668	46.661
Al 30 settembre 2025			
Costo storico	67.635	77.562	145.196
Fondo ammortamento e perdite di valore	(43.305)	(54.676)	(97.981)
VALORE CONTABILE NETTO	24.329	22.886	47.215

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre che per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 10.184 migliaia. Di questi, Euro 6.012 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 4.172 migliaia e comprendono i contratti di leasing accesi per il rinnovo dei veicoli facenti parte le flotte aziendali. Si rimanda alla nota 3 per maggiori dettagli agli incrementi per aggregazione aziendale, pari complessivamente a Euro 236 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 3.135 migliaia.

Gli altri movimenti residui si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

6. Altre attività immateriali e Avviamento

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2025

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	15.042	406.686	421.728
Incrementi per aggregazioni aziendali		2.276	2.276
Incrementi per acquisti	2.217		2.217
Decrementi	(72)		(72)
Quota di ammortamento	(3.802)		(3.802)
Altri	428		428
Al 30 settembre 2025	13.813	408.962	422.775
Al 1° gennaio 2025			
Costo	143.002	409.004	552.006
Fondo ammortamento e perdite di valore	(127.960)	(2.318)	(130.277)
VALORE CONTABILE NETTO	15.042	406.686	421.728
Al 30 settembre 2025			
Costo	145.647	411.279	556.927
Fondo ammortamento e perdite di valore	(131.834)	(2.318)	(134.151)
VALORE CONTABILE NETTO	13.813	408.962	422.775

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 408.962 migliaia al 30 settembre 2025. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 30 settembre 2025 a Euro 13.812 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 2.217 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. A partire dall'esercizio 2025, a seguito dell'operazione di riorganizzazione interna al Gruppo che ha visto il trasferimento della linea di business "Energia" al sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., le ASA, e dunque le CGU, sono state ridefinite. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Rekeep World S.r.l. e le sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – LAUNDERING & STERILIZATION

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

ASA – ENERGY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Teckal S.p.A., specializzata in attività di *energy management*
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Per maggiori approfondimenti in merito alla variazione dei settori operativi del Gruppo si rimanda a quanto riportato in premessa nel presente documento.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	207.891	390.503
<i>di cui Mercati internazionali</i>	<i>38.143</i>	<i>35.867</i>
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	16.183	16.183
Avviamento allocato alla CGU Energy Management	184.888	0
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	408.962	406.686

La variazione del saldo della voce al 30 settembre 2025 è generata dall'acquisizione della Pose Service S.A.S., la cui differenza tra il costo d'acquisizione e il valore contabile delle attività nette alla data dell'aggregazione aziendale, pari a Euro 2.276 migliaia, è stata allocata ad Avviamento. Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla precedente nota 3.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2025, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'*headroom* evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è ritenuto necessario procedere a un aggiornamento formale dei test di impairment predisposti al 31 dicembre 2024, ritenendo applicabili al 30 settembre 2025 le ipotesi e le conclusioni alla base degli stessi.

8. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I al Resoconto intermedio sulla gestione.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2025, a Euro 12.299 migliaia netti, contro un valore di Euro 11.131 migliaia netti al termine dell'esercizio 2024; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 14).

	Attività nette 30 settembre 2025	Attività nette 31 dicembre 2024
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	12.432	11.264
Fondo rischi su partecipazioni	(133)	(133)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.299	11.131

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, a Euro 1.361 migliaia (risultato positivo per Euro 335 migliaia al 30 settembre 2024), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.396 migliaia (Euro 562 migliaia al 30 settembre 2024) e oneri da partecipazioni per Euro 35 migliaia (Euro 228 migliaia al 30 settembre 2024). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 14 migliaia (effetti negativi pari a Euro 410 migliaia al 30 settembre 2024).

9. Altre voci dell'attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Altre partecipazioni	4.006	3.915
Crediti e attività finanziarie non correnti	6.081	8.098
Altre attività non correnti	3.624	3.825
Altre voci dell'attivo non corrente	13.711	15.838

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli, pari a Euro 6.081 migliaia al 30 settembre 2025 (Euro 8.098 migliaia al 31 dicembre 2024), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 2.239 migliaia (Euro 2.310 migliaia al 31 dicembre 2024). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.319 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 26 migliaia (rispettivamente Euro 2.340 migliaia ed Euro 30 migliaia

al 31 dicembre 2024). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;

- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.687 migliaia (Euro 4.687 migliaia al 31 dicembre 2024). Nella voce è iscritto il saldo, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025, la Capogruppo Rekeep ha conseguito inoltre lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

La voce "Altre Attività non correnti" è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.477 migliaia (Euro 2.445 migliaia al 31 dicembre 2024) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 746 migliaia (Euro 663 migliaia al 31 dicembre 2024).

10. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori e Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	30 settembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	27.317	2.500	28.306	2.453
Crediti commerciali lordi	494.057		463.062	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(25.718)		(25.524)	
Crediti commerciali verso terzi	495.656	2.500	465.844	2.453
Crediti commerciali verso MSC	62	62	308	308
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures	50.795	50.795	44.548	44.548
Crediti commerciali verso il Gruppo	50.857	50.857	44.856	44.856
Acconti a fornitori	7.477		6.879	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	553.990	53.357	517.579	47.310
Altri crediti tributari entro 12 mesi	18.273		16.139	
Altri crediti correnti verso terzi	9.224		47.661	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	2.764		1.157	
Crediti verso dipendenti a breve	217		189	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	30.478	0	65.146	0

	30 settembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Crediti diversi correnti verso MSC	10	10	32	32
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture	142	142	267	267
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	152	152	299	299
Ratei attivi	2.110		1.324	
Risconti attivi	3.268		2.278	
Ratei e risconti attivi	5.378	0	3.602	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	36.008	169	69.047	299

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2025 a Euro 553.990 migliaia, con un incremento di Euro 36.411 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (Euro 517.579 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 30.995 migliaia e del fondo svalutazione crediti per Euro 194 migliaia, mentre si riduce il valore delle attività contrattuali per Euro 989 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di *factoring maturity* pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 240.159 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 48.789 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 3.411 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 50.857 migliaia (Euro 44.856 migliaia al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 21 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2025 a Euro 25.718 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 20.524 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2024	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	30 settembre 2025
Fondo svalutazione crediti commerciali	25.524	2.023	(1.217)	(1.339)	726	25.718

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari a Euro 36.008 migliaia al 30 settembre 2025 (Euro 69.047 migliaia al 31 dicembre 2024), si decrementano nel periodo per complessivi Euro 33.039 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 17.104 migliaia, a fronte di Euro 14.812 migliaia al 31 dicembre 2024), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di “Split-payment” e “Reverse charge” al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 25.573 migliaia;
- sono stati interamente estinti i crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati (Euro 2.722 migliaia al termine dell'esercizio precedente).

Inoltre, in data 29 gennaio 2025 la controllata Rekeep Saudi ha incassato il credito iscritto al 31 dicembre 2024 verso l'ex committente OPS, pari a Euro 34.775 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi.

11. Capitale sociale e riserve

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2025.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2023	145.018	21.830	4.642	1.243	(4.958)	(160.006)	7.769
Destinazione risultati esercizi precedenti				(1.243)	277	0	(966)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						230	230
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(491)	304	(569)		(756)
31 dicembre 2024	145.018	21.830	4.151	304	(5.251)	(159.776)	6.277
Destinazione risultati esercizi precedenti				(304)	625	(216)	105
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						(1)	(1)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			14	(1.370)	175		(1.181)
30 settembre 2025	145.018	21.830	4.165	(1.066)	(5.076)	(159.672)	5.200

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1° luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementata di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2023	3.809	(52.021)	(48.212)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(12.255)	(12.255)
31 dicembre 2024	3.809	(64.276)	(60.467)
Allocazione risultati esercizi precedenti	(7.919)	8.114	196

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
Variazione area di consolidamento		(8)	(8)
30 settembre 2025	(4.110)	(56.170)	(60.279)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	7.844	7.341
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	776	852
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	6.148	5.707
Altre controllate e società consortili	919	782

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	783	864
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	246	201
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	438	541
Altre controllate e società consortili	99	121

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

A sua volta, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med Sp. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

Con l'esercizio della Put Option da parte del socio di minoranza della società Rekeep France S.A.S., avvenuto in data 29 maggio 2025, la controllata Rekeep World S.r.l. detiene il 100% del suo capitale sociale. Tuttavia, non si dava comunque luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi in presenza di un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza.

Rekeep France S.A.S., detiene una partecipazione pari al 64,94% del capitale della società francese Pose Service S.A.S. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tale controllata in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Si rimanda alla nota 3 per ulteriori dettagli.

12. Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2025 ammonta a Euro 578.895 migliaia, a fronte di un valore pari a Euro 527.170 migliaia al 31 dicembre 2024.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Finanziamenti non correnti	442.128	463.912
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	186.262	102.558
Totale debito lordo	628.390	566.470
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.097)	(35.427)
Altre attività finanziarie correnti	(2.398)	(3.873)
Indebitamento finanziario	578.895	527.170

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

	30 settembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	342.560		342.560	
Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)	10.000	10.000		
Finanziamento Artigiancassa	157	157		
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.312	602	2.409	301
Finanziamento Banca Sistema	9.333	2.667	6.667	
Finanziamento Banca di Bologna	250	72	177	
Altri finanziamenti bancari	32	32		
Risconti attivi su interessi finanziari	(1.306)	(633)	(673)	
Ratei su interessi passivi	19.830	19.830		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	384.167	32.726	351.140	301
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	53.068	53.068		
Passività finanziarie per leasing	45.766	12.165	28.110	5.491
Finanziamenti da soci consorziati	639	243	396	
Finanziamento dalla controllante MSC	11	11		
Altre passività finanziarie	1.405	1.405		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	21.324	21.324		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	62.822	62.822		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	2.493	2.493		

	30 settembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	56.690		56.690	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	628.390	186.262	436.336	5.792

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	367.948		367.948	
Finanziamento Artigiancassa	471	314	157	
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.759	602	2.406	752
Finanziamento Banca Sistema	11.333	2.667	8.667	
Finanziamento Banca di Bologna	301	69	232	
Risconti attivi su interessi finanziari	(338)	(336)	(2)	
Ratei su interessi passivi	11.255	11.255		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	394.730	14.571	379.407	752
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	34.009	34.009		
Passività finanziarie per leasing	42.611	11.500	26.103	5.009
Finanziamenti da soci consorziati	792	238	537	16
Finanziamento dalla controllante MSC	10	10		
Altre passività finanziarie	2.103	2.103		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	15.013	15.013		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	20.676	20.676		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	3.949	3.949		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	52.571	483	52.088	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	566.470	102.558	458.135	5.777

SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.00% Senior Secured Notes due 2029”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e scadenza il 15 settembre 2029. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal

Luxembourg Stock Exchange, a un prezzo pari al 97,5%, con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. "*Bondholders*") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli ("*covenant*"). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate, che tuttavia risultano non vincolanti nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate (incluse partecipazioni societarie), di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. Tali vincoli si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate quanto piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. È inoltre stabilito un vincolo a destinare i flussi di cassa rivenienti da eventuali cessioni di assets (incluse partecipazioni societarie) all'estinzione anticipata parziale delle Notes sottoscritte. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni simili. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di *default* relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default* ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 30 settembre 2025 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 23.526 migliaia (di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) a fronte di Euro 19.970 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 4.159 migliaia, di cui Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 1.308 migliaia nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024).

SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 13 febbraio 2025, Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio consolidato i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea, utilizzata nel corso dei primi 9 mesi, risulta parzialmente utilizzata per Euro 10.000 migliaia al 30 settembre 2025 (nell'esercizio 2024 la linea, utilizzata nel corso dell'esercizio, è stata interamente rimborsata al 31 dicembre 2024). L'utilizzo temporaneo parziale della nuova linea e della precedente ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 1.630 migliaia nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 (Euro 1.180 migliaia al 30 settembre 2024).

RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 30 settembre 2025 la Capogruppo Rekeep iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.306 migliaia (Euro 338 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.110 migliaia; tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 hanno generato oneri di ammortamento pari a Euro 167 migliaia. Il risconto attivo residuo relativo all'*arrangement fee* sulla precedente linea RCF, estinta con la nuova emissione obbligazionaria, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo (Euro 162 migliaia).

RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 30 settembre 2025 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 19.830 migliaia (Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 19.800 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il

10 ottobre 2025 (Euro 11.177 migliaia al 31 dicembre 2024 relativi alla cedola scaduta il 1° febbraio 2025 sul precedente bond).

FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 30 settembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 157 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2024).

MUTUO IPOTECARIO BNP PARIBAS BANK POLSKA S.A. FINANCING (JOL MARK SP. Z.O.O.)

La controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread. Al 30 settembre 2025 il mutuo ipotecario presenta un valore residuo pari complessivamente a Euro 3.312 migliaia (Euro 3.759 migliaia al 31 dicembre 2024).

FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.

Al 30 settembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 9.333 migliaia (Euro 11.333 migliaia al 31 dicembre 2024) e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 451 migliaia.

FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.P.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 30 settembre 2025 pari a Euro 250 migliaia (Euro 301 migliaia al 31 dicembre 2024). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il

finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Al 30 settembre 2025 gli altri finanziamenti bancari ammontano a Euro 32 migliaia, e si riferiscono interamente alla controllata Pose Service S.A.S., acquisita nel corso del terzo trimestre dell'esercizio (il saldo è pari 0 al 31 dicembre 2024). Si rimanda alla nota 3 per ulteriori dettagli in merito all'acquisizione.

SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 30 settembre 2025 la voce presenta un saldo pari a Euro 53.069 migliaia, a fronte di un importo di Euro 34.009 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 30 settembre 2025 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 45.766 migliaia, a fronte di Euro 42.611 migliaia al 31 dicembre 2024.

Nel periodo in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 7.049 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 3.135 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari, oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni ISTAT di canoni su contratti già in essere.

FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 settembre 2025 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 639 migliaia (Euro 792 migliaia al 31 dicembre 2024).

INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari a Euro 62.822 migliaia al 30 settembre 2025 (Euro 20.676 migliaia al 31 dicembre 2024), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del primo semestre 2025 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 43.804 migliaia, mentre l'esposizione al 30 settembre 2025 è pari a Euro 21.324 migliaia (Euro 15.013 migliaia al 31 dicembre 2024).

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ad oggi ha in essere una linea di reverse factoring con Unicredit Factoring S.p.A. che consente una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. L'accordo concede una dilazione delle tempistiche di pagamento di 210 giorni dalla data di emissione. Al 30 settembre 2025 l'esposizione complessiva è pari a Euro 2.493 migliaia (Euro 3.949 migliaia al 31 dicembre 2024).

OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2025 per un ammontare pari a Euro 56.690 migliaia (Euro 52.571 migliaia al 31 dicembre 2024).

Di questi, Euro 55.243 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando tale facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031).

Anche il contratto d'investimento relativo all'acquisizione della società Ster-med Sp. z.o.o., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 da parte della controllata Rekeep Polska S.A, prevede un'opzione call all'acquirente ed

una opzione put al cedente, esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027, per il trasferimento dell'ulteriore 10% delle quote del capitale della società. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA LTM del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7x, decurtato dell'indebitamento netto al momento dell'esercizio. La stima del fair value della Put option al 30 settembre 2025 è pari a Euro 386 migliaia.

Al 30 settembre è iscritta la stima del valore attuale della passività relativa alla Put option detenuta dal socio di minoranza della controllata Pose Service S.A.S., pari al 35,06% del capitale sociale della società (Euro 1.601 migliaia). L'opzione put è esercitabile a giugno 2029 a un prezzo pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA. Per maggiori dettagli rispetto all'acquisizione della società Pose Service S.A.S. si rimanda alla nota 3.

Infine, la Put Option detenuta dai soci di minoranza di Rekeep France S.A.S., relativa a una partecipazione pari al 30% del capitale sociale, è stata esercitata dal socio di minoranza ed è stata interamente liquidata in data 29 maggio 2025 per un valore di Euro 483 migliaia.

DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 30 settembre 2025 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 6 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 30 settembre 2025 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 1.405 migliaia, a fronte di Euro 2.103 migliaia al 31 dicembre 2024. Le altre passività al 30 settembre 2025 comprendono, tra gli altri, debiti per interessi sulle linee di factoring per Euro 1.109 migliaia.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 30 settembre 2025 a Euro 2.398 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 3.873 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.397 migliaia (Euro 2.094 migliaia al 31 dicembre 2024);
- complessivi Euro 532 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 534 migliaia al 31 dicembre 2024).

13. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per i 9 mesi chiusi al

	30 settembre 2025	30 settembre 2024
AL 1° GENNAIO	11.227	10.419
Service cost	1.132	969
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	264	232
Benefici pagati	(1.027)	(1.279)
(Utili)/perdite attuariali	(239)	424
AL 30 SETTEMBRE	11.358	10.765

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

Per i 9 mesi chiusi al

	30 settembre 2025	30 settembre 2024
Costo previdenziale (service cost)	1.132	969
Oneri finanziari sulle obbligazioni	264	232
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	1.396	1.201
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(239)	424
Costo netto complessivo del beneficio	1.157	1.625

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

Per i 9 mesi chiusi al

	30 settembre 2025	30 settembre 2024
Dirigenti	83	79
Impiegati	1.858	1.792
Operai	23.553	23.244
ORGANICO MEDIO	25.493	25.114

14. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2025:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2025	133	9.183	27.098	447	576	4.536	41.972
Accantonamenti		441	2.795			201	3.436
Utilizzi		(424)	(1.329)		(3)	(1.315)	(3.070)
Riversamenti		(373)	(11.191)			(60)	(11.624)
Altri		(789)	(2)			(79)	(870)
Al 30 settembre 2025:	133	8.038	17.371	447	573	3.283	29.844
Al 30 settembre 2025:							
A breve	133	6.028	208	447	573	1.937	9.327
A medio/lungo		2.010	17.163			1.345	20.518
Al 31 dicembre 2024:							
A breve	133	7.394	284	447	576	2.710	11.544
A medio/lungo		1.789	26.813			1.826	30.429

FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 133 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 30 settembre 2025 è pari a Euro 8.038 migliaia (Euro 9.183 migliaia al 31 dicembre 2024), e registra un decremento complessivamente pari a Euro 1.145 migliaia a fronte di maggiori accantonamenti pari a Euro 441 migliaia, e utilizzi e rilasci e altri movimenti per Euro 1.586 migliaia.

FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2025 il fondo, pari complessivamente a Euro 17.371 migliaia (Euro 27.098 migliaia al 31 dicembre 2024), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 2.795 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 12.522 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti, per la maggior parte, a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 2.182 migliaia. Gli utilizzi del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d'Appello ha confermato la legittimità dell'esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. La Società, in data 19 settembre 2025, ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma. Nel contempo, ha conferito incarico ai propri legali l'introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A.,

Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione delle somme. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 16 e 17.

Inoltre, nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust pocanzi descritte.

In particolare, in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare le fidejussioni prestate dalla Società in fase di gara (cosiddetti "bid bond") per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 3,4 milioni ed Euro 10,4 milioni. In data 13 marzo 2020 era stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo alla gara "Consip Musei" (pari ad Euro 2,8 milioni). In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. aveva notificato a

Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dalla stessa in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni).

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate rispettivamente il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni.

Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse. Ad oggi, le suddette fidejussioni sono da considerarsi estinte e, pertanto, improduttive di qualsiasi effetto e i relativi giudizi conclusi. Resta pendente alla data di redazione del presente bilancio il contenzioso in merito al ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma, notificato alla Capogruppo da uno degli enti fidejussori (Atradius), al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip, per il quale si attende l'esito dell'udienza dinanzi al Consiglio di Stato tenutasi in data 8 luglio 2025.

Alla luce dell'esito positivo dei ricorsi proposti avverso i provvedimenti di escussione delle fidejussioni provvisorie, nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025 gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni. Il fondo residuo, pari a Euro 6,4 milioni (17,5 milioni al 31 dicembre 2024), permane a copertura del rischio di escussione del performance bond Consip Scuole (attività terminata senza contestazioni) sopra citato, pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto.

Parallelamente alla richiesta di escussione delle fidejussioni Consip aveva notificato alla Capogruppo Rekeep i provvedimenti di esclusione dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei") e dalla gara Consip FM4. I ricavi potenziali delle suddette gare non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep. I giudizi in merito all'esclusione dalle gare sono ad oggi conclusi.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 30 settembre 2025 il fondo registra un saldo pari a Euro 573 migliaia (Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2024) a seguito di utilizzi del periodo per Euro 3 migliaia.

FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 30 settembre 2025 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 3.283 migliaia al 30 settembre 2025, registrando un decremento pari a Euro 1.253 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 4.536 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 201 migliaia e utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 1.454 migliaia.

La voce accoglie, tra gli altri, il fondo iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione della disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici". La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrici degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sfioramento della spesa. Con successivi provvedimenti normativi, l'ultimo dei quali il DM 95/2025 è stato riconosciuto uno sconto dapprima del 48% e successivamente del 75% della somma richiesta, limitatamente agli anni 2015-2018. Per il periodo 2015-2018, la controllata Servizi Ospedalieri ha corrisposto alle Regioni per le quali si è realizzato lo sfioramento dei parametri di spesa Euro 236 migliaia di Euro, utilizzando il fondo accantonato in esercizi precedenti, che passa da Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 704 migliaia al 30 settembre 2025.

15. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2025.

16. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Altre passività non correnti	29.043	34.955
Altre voci del passivo non corrente	29.043	34.955

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029.

Il debito residuo al 30 settembre 2025 è pari complessivamente a Euro 36.602 migliaia, di cui Euro 28.959 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per cui si rimanda alla successiva nota 17. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4.

17. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	30 settembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	326.306		361.099	
Debiti commerciali verso terzi	326.306		361.099	
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	4.097	4.097	2.531	2.531
Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures	40.613	40.613	38.383	38.383
Debiti commerciali verso il Gruppo	44.710	44.710	40.914	40.914
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	22.512	1	15.709	1
Debiti commerciali e passività contrattuali	393.528	44.711	417.722	40.915
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	596		339	

	30 settembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Debiti verso Erario	8.589		13.721	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	19.038		19.232	
Debiti diversi verso ATI	16.134		12.042	
Debiti verso personale entro 12 mesi	72.905		64.159	
Altri debiti entro 12 mesi	19.976		17.154	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.173	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	139.414	0	128.820	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	25	25	25	25
Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures	40	40	40	40
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	65	65	65	65
Ratei passivi	5		2.506	
Risconti passivi	(76)		(423)	
Ratei e Risconti Passivi	(71)	0	2.083	0
Altri debiti operativi correnti	139.408	65	130.968	65

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2025 a Euro 393.528 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 417.722 migliaia, registrando un decremento nei primi 9 mesi dell'esercizio 2025 di Euro 24.194 migliaia.

Tali valori includono i debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano a Euro 44.710 migliaia (Euro 40.914 migliaia al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 139.414 migliaia al 30 settembre 2025 (Euro 130.968 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 72.905 migliaia (Euro 64.159 migliaia al 31 dicembre 2024) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 19.038 migliaia (Euro 19.232 migliaia al 31 dicembre 2024);

- debiti verso l'Erario per Euro 8.589 migliaia, legati principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 13.721 migliaia al 31 dicembre 2024);
- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 16.134 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 12.042 migliaia al 31 dicembre 2024);
- la quota a breve termine, pari a Euro 7.643 migliaia, del debito residuo al 30 settembre 2025 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 36.602 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 16).

18. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	30 settembre 2025		31 dicembre 2024	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	13.679	12.165	12.969	11.500
Oltre un anno, ma entro cinque anni	31.457	28.110	29.620	26.103
Oltre cinque anni	5.933	5.491	5.487	5.009
TOTALE CANONI DI LEASING	51.069	45.766	48.076	42.611
Oneri finanziari	(5.304)		(5.465)	
VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING	45.766	45.766	42.611	42.611

Al 30 settembre 2025, inoltre, il Gruppo ha prestato fidejussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 1.671 migliaia (invariato rispetto al 31

dicembre 2024), delle quali Euro 1.044 migliaia rilasciata nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (invariato rispetto al 31 dicembre 2024);

- fidejussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari a Euro 303.321 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 317.715 migliaia), di cui Euro 5.537 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 6.933 migliaia al 31 dicembre 2024);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.074 migliaia (al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 11.212 migliaia);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, verso i clienti a garanzia di anticipazioni contrattuali, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari a Euro 84.025 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 66.382 migliaia).

GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2025 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Il 20 febbraio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes, previo rimborso anticipato del precedente, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni, con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce la disponibilità di una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e, su richiesta, delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. possedute da Rekeep S.p.A. (rispettivamente il 100% e il 91,35% del capitale sociale sottoscritto);
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi alle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A..

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 30 settembre 2025 non risultano essersi verificati eventi di default.

19. Gestione del rischio

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione sotto la pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo pagabile semestralmente e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF"), concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Il contratto accorda una disponibilità per un importo massimo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 30 settembre 2025 è pari a Euro 578.895 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 527.169 migliaia) e al 31 dicembre 2023 (Euro 460.987 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera. Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 30 settembre 2025, dettagliatamente descritto alla precedente nota 12, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	30 settembre 2025	Livelli di gerarchia			31 dicembre 2024	Livelli di gerarchia		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
- di cui titoli	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0			
- di cui titoli	0				0			
- di cui derivati di copertura	0				0			
- di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.101	101	0	1.000	1.101	101	0	1.000

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024, in aggiunta al debito relativo alle Opzioni Put sulle quote di minoranza di alcune controllate descritte alla precedente nota 12. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Fondo TFR	11.358	11.227
Finanziamenti onerosi	529.289	472.828
Debiti commerciali e passività contrattuali	393.528	417.722
Altri debiti correnti	139.408	130.968
Altre passività finanziarie correnti	99.101	93.642
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.097)	(35.427)
Altre attività finanziarie correnti	(2.398)	(3.873)
Totale Debito netto	1.123.189	1.087.087
Patrimonio netto del Gruppo	46.818	55.261
Risultato netto non distribuito	7.253	(301)
Totale Capitale	54.071	54.960

	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.177.260	1.142.047
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	95,4%	95,2%

Il rapporto di indebitamento al 30 settembre 2025 è pari al 95,4%. Il rapporto di indebitamento rimane in linea con quanto registrato alla chiusura del precedente esercizio.

20. Settori operativi

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, la linea di business “Energia”, precedentemente facente capo alla Capogruppo Rekeep e ad altra società del Gruppo, è stata trasferita ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.).

Tale operazione, interamente realizzata all’interno del perimetro di Gruppo, consente al Management di pervenire a un livello più dettagliato di informazioni finanziarie rispetto al passato. A partire dall’esercizio 2025, il Management del Gruppo è in grado di monitorare i risultati conseguiti dal business “Energia” e di verificarne la performance separatamente.

Pertanto, tenuto conto della maggior disponibilità di informazioni e della diversa vista gestionale adottata dal Management ai fini della valutazione delle performance del Gruppo, in applicazione al principio contabile internazionale IFRS8, in base al quale *“Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo”* e superando le soglie quantitative espresse dal par.13 dello medesimo principio, si ritiene di esporre le analisi dei dati finanziari e l’informativa di settore contenute nel presente documento in 3 aree di business o “aree strategiche d'affari” (ASA), mostrando separatamente rispetto all’ASA “Facility Management” il business “Energia” identificabile con la società Teckal S.p.A. e le sue controllate, costituendo la nuova ASA “Energy Management”. In sintesi, i settori operativi identificati dal Management a partire dall’esercizio 2025 sono i seguenti:

- *Traditional Facility Management*
- *Laudering & Sterilization*
- *Energy Management*

La variazione nella definizione dei settori operativi a partire dall’esercizio 2025 rende scarsamente comparabili le performance degli stessi rispetto all’informativa esposta nei periodi infrannuali e per l’esercizio 2024. Secondo il principio contabile IFRS8, paragrafo 29, modificando i settori oggetto di informativa il Gruppo è tenuto a esporre le informazioni corrispondenti per gli esercizi precedenti, inclusi i periodi intermedi, *“a meno che le informazioni non siano disponibili e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa”*. Per il settore

“Energy Management”, il Management del Gruppo ha ritenuto eccessivamente oneroso ricostruire per l'esercizio precedente, compresi i periodi intermedi, le informazioni quantitative univocamente riferibili al settore: pertanto, avvalendosi della deroga prevista dal principio, nel presente documento il Gruppo non mostra i dati comparativi del settore *Energy Management*. Tuttavia, in ottemperanza a quanto previsto dal successivo paragrafo 30 dell'IFRS8, l'informativa dell'esercizio 2025 e dei relativi periodi intermedi illustra le informazioni relative ai settori operativi sia in base alla nuova suddivisione dei settori che alla precedente (denominata “LFL” - *Like-For-Like*).

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in tre principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto “tradizionale” erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);
- servizi tecnici (cosiddetto maintenance);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di maintenance costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management “tradizionale” anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell’ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L’acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell’omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

ASA LAUNDERING & STERILIZATION

Le attività di laundering e sterilization hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;
- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

ASA ENERGY MANAGEMENT

Le attività di energy management consistono in un insieme di operazioni che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell'energia (tra i quali impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrici). In particolare, queste attività si concentrano sulla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione, ovvero sistemi in grado di produrre simultaneamente energia elettrica e calore, massimizzando l'efficienza complessiva del processo energetico. Tutte queste attività sono finalizzate a fornire al cliente soluzioni integrate di efficienza energetica e soluzioni per la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Come esposto in premessa, al fine di agevolare il confronto con l'esercizio precedente e garantire una maggiore chiarezza espositiva, viene proposta una duplice esposizione dei dati dell'esercizio 2025 per settori operativi del Gruppo: la nuova rappresentazione con l'introduzione dell'ASA Energy Management e quella precedente, articolata su due ASA.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2025 e al 30 settembre 2024:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	603.856	111.751	236.484	(37.196)	914.895
Costi di settore	(579.833)	(107.374)	(214.900)	37.196	(864.911)
Risultato operativo di settore	24.023	4.377	21.584	0	49.984
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	540	839	(18)		1.361
Proventi (oneri) finanziari netti					(48.828)
Risultato prima delle imposte					2.517
Imposte sul reddito					(8.987)
RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2025					(6.470)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	817.111	111.751	(13.967)	914.895
Costi di settore	(771.504)	(107.374)	13.967	(864.911)
Risultato operativo di settore	45.607	4.377	0	49.984

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	522	839		1.361
Proventi (oneri) finanziari netti				(48.828)
Risultato prima delle imposte				2.517
Imposte sul reddito				(8.987)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"				(6.470)

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	798.682	109.750	(12.428)	896.004
Costi di settore	(751.961)	(105.708)	12.428	(845.241)
Risultato operativo di settore	46.721	4.042	0	50.763
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	423	(88)		335
Proventi (oneri) finanziari netti				(55.593)
Risultato prima delle imposte				(4.496)
Imposte sul reddito				(10.959)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2024				(15.455)

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	500.901	141.057	206.493	(50.024)	798.428
Avviamento	207.890	16.183	184.889		408.962
Partecipazioni immobilizzate	11.649	3.749	1.040		16.438
Altre attività non allocate e relative imposte					80.255
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2025	720.441	160.989	392.422	(50.024)	1.304.083
Passività allocate al settore	397.932	70.125	156.107	(50.024)	574.141
Altre passività non allocate e relative imposte					675.280
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2025	397.932	70.125	156.107	(50.024)	1.249.421

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	674.001	141.057	(16.630)	798.428
Avviamento	392.779	16.183		408.962
Partecipazioni immobilizzate	12.689	3.749		16.438
Altre attività non allocate e relative imposte				80.255
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"	1.079.469	160.989	(16.630)	1.304.083
Passività allocate al settore	520.646	70.125	(16.630)	574.141
Altre passività non allocate e relative imposte				675.280
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"	520.646	70.125	(16.630)	1.249.421

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	651.094	149.048	(11.913)	788.229
Avviamento	390.503	16.183		406.686
Partecipazioni immobilizzate	11.071	4.107		15.178
Altre attività non allocate e relative imposte				71.432
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024	1.052.668	169.338	(11.913)	1.281.526
Passività allocate al settore	551.561	62.245	(11.913)	601.893
Altre passività non allocate e relative imposte				617.031
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024	551.561	62.245	(11.913)	1.218.924

21. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 settembre 2025, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 2.500 migliaia (Euro 2.453 migliaia al 31 dicembre 2024).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari a Euro 364 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto intermedio sulla gestione.

Rekeep S.p.A. è sottoposta a direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Zola Predosa, 14 novembre 2025

Il Presidente

Claudio Levorato



Allegato I

Società del Gruppo

Società controllante

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

Società controllate consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
C-Food Polska Sp. z.o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Catermed Sp. z.o.o.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	99,57%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya - Ankara (Turchia)	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Digital Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Document Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
I.S.O.F. S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	53%	Euro
IZAN+ Sp. z.o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK Sp. z.o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
KANARIND Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed Sp. z.o.o.	ul. Probostwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
Monasterio Energia S.r.l.	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
Naprzód Catering Sp. z.o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital Sp. z.o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje Sp. z.o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing Sp. z.o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service Sp. z.o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Pose Service S.A.S.	Rue du Pré des Aulnes	Pontault-Combault - Parigi (Francia)	64,94%	Euro
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Facility S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep France S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Mobilites S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Santè S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Saudi CO Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Superfood Sp. z.o.o.	91-204 Lodz, ul. Traktorowa 126	Cracow (Polonia)	100%	PLN
Rekeep Transport S.A.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Ster-med Sp. z.o.o.	ul. Plk. Stanisława Dabka 16,30-372	Cracow (Polonia)	90%	PLN
Teckal S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Tecnapolo Energy Service S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	67,2%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de' Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro

Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffa Busca (CN)	50%	Euro
Legnago 2001 Soc. cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	Strada Manara n. 64/b	Parma	34,6%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	44,81%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro



Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro

Allegato II

Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dic 2024	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimo- niali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(133)						(133)	0	(133)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.124		(246)	708			2.587	2.587	
Arienes Soc. Cons. a r.l.	35,00%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	51	28		(17)			62	62	
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	34,58%	0	18					18	18	
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	0						0	0	
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	35,00%	4						4	4	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47,00%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25,00%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68,00%	7						7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione	30,00%	6	(6)					0	0	
IPP S.r.l.	24,75%	637			127			764	764	

	%	Attività nette 31 dic 2024	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimo- niali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5						5	5	
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	44,81%	6.170			556		14	6.741	6.741	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100,00%	0						0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione	45,47%	1.295						1.295	1.295	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40,00%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	52,00%	5						5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25,00%	293			5			298	298	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45,00%	490			(18)			472	472	
Valore netto contabile		11.131	39	(246)	1.361		14	12.299	12.432	(133)

Allegato III

Rapporti con parti correlate

Società controllanti

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	30-set-24	35	2.481	1	165	31-dic-24	308	1.763	2.531	2.706
	30-set-25	30	1.150		67	30-set-25	62	5.519	4.094	7.295

Società collegate e joint-venture

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2LOW S.r.l. in liquidazione	30-set-24		44			31-dic-24				
	30-set-25					30-set-25				
2HIGH S.r.l.	30-set-24	3	131			31-dic-24				
	30-set-25					30-set-25				
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-24					31-dic-24	3			1
	30-set-25					30-set-25	3			1
AMG S.r.l.	30-set-24		673			31-dic-24			916	
	30-set-25		669			30-set-25			1.216	
ARIENES Soc.Cons. a r.l.	30-set-24	13.182	14.147			31-dic-24	28.781		27.428	
	30-set-25	14.108	13.797			30-set-25	30.739		26.544	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	30-set-24		224			31-dic-24		25	292	
	30-set-25					30-set-25			59	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-24					31-dic-24				
	30-set-25					30-set-25				
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-24					31-dic-24				
	30-set-25					30-set-25				
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-24					31-dic-24				
	30-set-25	1.294	1.247			30-set-25	1.294		1.247	
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-24					31-dic-24				
	30-set-25					30-set-25				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.	30-set-24								
	30-set-25		60					25	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	30-set-24								
	30-set-25								
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-set-24	3.675	3.254			5.260	66	2.986	
	30-set-25	3.650	3.308			5.881	9	4.095	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-24	49	939			120	63	658	
	30-set-25	20	254			19	63	172	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-24		6					112	
	30-set-25		3					115	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-24						10	17	
	30-set-25						10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	30-set-24					15			
	30-set-25					15			
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	30-set-24					1	8	33	
	30-set-25					1	8	21	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-set-24	180	174			20		13	
	30-set-25	55	53						
IPP S.r.l.	30-set-24		228	1			36	360	
	30-set-25		208	1		1	35	529	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-24		3			158		85	
	30-set-25		7			158		92	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-24		6						
	30-set-25								
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-24					365		5	
	30-set-25					365		5	
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-24	158	24			3.657	1.067	74	
	30-set-25	170	32			4.724	1.067	110	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-24		4			75		15	
	30-set-25		2			75		17	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	30-set-24								
	30-set-25								
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	30-set-24	166	180			650		109	
	30-set-25	15	14			670		127	5
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-24	1.067	1.578			616		1.036	
	30-set-25	1.086	1.452			145		1.324	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-24	27	3.269	41		226	913	4.087	
	30-set-25	47	3.241	35		236	994	4.675	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-24		28			264	6	(131)	
	30-set-25		3			264	6	(128)	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-24					1.039		100	
	30-set-25					1.039		100	
Steril Piemonte S.r.l.	30-set-24						125		
	30-set-25						125		
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	30-set-24	5.565				3.276		25	
	30-set-25	5.653	104			5.158		141	315
Yougenio S.r.l. in liquidazione	30-set-24	9		183					
	30-set-25								

Società controllate da MSC S.p.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione (in liquidazione)	30-set-24					1			
	30-set-25					1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-24					1	8	66	
	30-set-25	1				1	6	30	
Sacoa S.r.l.	30-set-24							19	
	30-set-25		21					26	
Segesta servizi per	30-set-24								



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
l'Ambiente S.r.l. in liquidazione	30-set-25				30-set-25			

Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Bologna Service Consulting STP Srl	30-set-24	50			31-dic-24		60	
	30-set-25	27			30-set-25		30	
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	30-set-24	100			31-dic-24	20	1	
	30-set-25	43			30-set-25	6	1	
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	30-set-24	3			31-dic-24	1		
	30-set-25	3			30-set-25			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	30-set-24				31-dic-24			
	30-set-25				30-set-25			
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	30-set-24				31-dic-24			
	30-set-25				30-set-25			
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	30-set-24				31-dic-24			
	30-set-25				30-set-25			
Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione	30-set-24				31-dic-24			
	30-set-25				30-set-25			
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-set-24	11			31-dic-24		18	
	30-set-25	11			30-set-25		27	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-24	24.219	27.454	226	165	31-dic-24	44.857	4.090	40.915	2.707
	30-set-25	26.175	25.663	36	67	30-set-25	50.857	7.842	44.711	7.616

Allegato IV

Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2025	2024
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	35.427	76.812
Flusso di cassa della gestione reddituale:	19.815	26.940
Utile ante imposte	2.517	(4.495)
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	33.020	33.194
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(8.188)	1.743
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.396	1.201
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(1.115)	(335)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	49.039	55.570
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(34.152)	(34.772)
Imposte pagate nel periodo	(7.589)	(3.935)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo	(15.113)	(21.231)
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(4.097)	(6.690)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.027)	(1.279)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(3.070)	(5.411)
VARIAZIONE DEL CCON:	(61.806)	(44.439)
Decremento (incremento) delle rimanenze	162	79
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(37.840)	(36.155)
Variazione dei debiti commerciali	(24.128)	(8.363)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(30.612)	(33.391)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(2.145)	(2.498)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(30.774)	(33.618)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.641	3.845
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(130)	164
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	2.873	10.421
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(1.300)	
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	(778)	(11.705)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	63.395	27.722
Variazione del debito per leasing	451	(3.617)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	360.000	12.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(372.813)	(36.314)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	29.059	9.669
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	22.955	8.989
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	15.113	21.231
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	778	11.705
Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni	6.807	4.059
Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN	1.044	
ALTRE VARIAZIONI:	24.977	(18.049)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	33.510	(3.768)
Variazione delle altre passività operative	1.048	(10.671)
Dividendi distribuiti	(146)	(147)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(32)	43
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(1.552)	552
Riclassifiche:		
Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni	(6.807)	(4.059)
Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN	(1.044)	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	47.097	28.905





rekeep.com

